

**COMUNE DI NAPOLI**

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**Seduta del giorno 20/02/2012**

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 FEBBRAIO 2012

PRESIDENTE PASQUINO

Mi dice il dottore Scala che la ditta che ha avuto in manutenzione di impianti sta cercando di schermare quello che interviene nel momento in cui si inizia la parte della registrazione, è antipatico assai allora chiamiamo l'appello, la seduta è aperta procediamo all'appello. \*\*\*\*\* 40:24 \*\*\*\*\*

La Dott.ssa Barbati procede all'appello

Sindaco: presente

Consiglieri:

Addio: assente

Attanasio: presente

Beatrice: presente

Borriello Antonio: presente

Borriello Ciro: assente

Caiazzo: presente

Capasso Elpidio: presente

Castiello Gennaro: assente

Coccia Elena: presente

Crocetta Antonio: presente

Esposito Aniello: assente

Esposito Gennaro: assente

Esposito Luigi: assente

Fellico Antonio: assente

Fiola Ciro: assente

Formisano Giovanni: presente

Frezza Fulvio: presente

Fucito Alessandro: presente

Gallotto Vincenzo: assente

Grimaldi Amodio: presente

Guanci Salvatore: assente

Iannello Carlo: presente

Lanzotti Stanislao: assente

Lebro David: presente

Lettieri Giovanni: assente

Lorenzi Maria: presente

Luongo Antonio: assente

Madonna Salvatore: presente

Mansueto Marco: assente

Maurino Arnaldo: presente

Molisso Simona: presente

Moretto Vincenzo: presente

Moxedano Francesco: presente

Mundo Gabriele: assente

Nonno Marco: assente

Pace Salvatore: presente

Palmieri Domenico: presente

Pasquino Raimondo: presente  
Rinaldi Pietro: presente  
Russo Marco: presente  
Santoro Andrea: assente  
Schiano Carmine: presente  
Sgambati Carmine: presente  
Troncone Gaetano: presente  
Varriale Vincenzo: presente  
Vasquez Vittorio: presente  
Verneti Francesco: presente  
Zimbaldi Luigi: presente

#### PRESIDENTE PASQUINO

Sono presenti 32 su 49 su 48 la seduta è valida nomino scrutatori i signori Consiglieri Schiano Carmine, Zimbaldi Luigi, Russo Marco.

Prima di dare la parola per gli articoli 37 comunico all'aula che in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 166 comma 2 decreto legislativo 267 del 2000 e articolo 11 del regolamento di contabilità che la giunta Comunale ha adottato prelevando il relativo importo dal fondo di riserva la seguente deliberazione numero 1355 del 30/12/2011.

Prima di dare la parola per articolo 37 vorrei a nome dell'aula e mio personale fare un plauso per la nomina dell'Onorevole del Prof. Luigi Nicolais a Presidente del CNR, questa è una nomina a carattere nazionale, che rappresenta un grande riconoscimento per l'uomo ma anche per la città di Napoli, di questo siamo orgogliosi e quindi plaudiamo a quanto il ministro Profumo ha fatto. Do la parola al Consigliere Fucito della Federazione della Sinistra che ha chiesto un art. 37.

#### CONSIGLIERE FUCITO

Presidente intervengo, come dire, scusandomi per togliere tempo all'aula e all'attenzione di tutti e quindi sarò molto breve, però credo sempre che la chiarezza del dialogo politico, i rapporti. Salvaguardando come dire la sostanza, tra di noi non come persone ma come gruppi politici, ufficio di presidenza vadano sempre tutelati.

Alludo Presidente a questa rocambolesca convocazione del Consiglio di domani, dico rocambolesca perchè avevamo tenuto una Conferenza dei Capigruppo che forse, e questo mi duole, non informata delle disponibilità del Sindaco, perché delle due l'una, credo che sia opportuno che il Sindaco partecipi quando la Conferenza lo richiede, però sia anche il caso che la Conferenza arrivi con una conoscenza preventiva di quelle disponibilità che sappiamo essere molto numerose ed importanti in particolar modo in questi giorni e settimane. Questo vuol dire che poi successivamente vi era stata una rettifica della data che non cogliesse come dire l'indisponibilità di gruppi politici o di persone, tuttavia noi abbiamo un incontro politico nazionale a Roma sul Mezzogiorno, con una coincidenza molto particolare perché il mio partito ha invitato l'Assessore Realfonzo, per me era motivo politico dover mancare a quell'incontro, perchè credo non sia giusto per i compagni della Federazione della Sinistra e per quanti ci vorranno onorare avere questa contemporaneità.

Mi auguro Presidente che si giunga ad una soluzione perché so che anche nel pomeriggio era prevista la Conferenza dei Capigruppo, lei prima mi faceva dei cenni, che fossero suffragati da atti cioè con un rinvio eventualmente di questo Consiglio fermo restando la necessità di discutere di quegli argomenti e della loro importanza, come dire avremo evitato un motivo di polemica. Per dirle Presidente che io sono stato molto aspro con lei, mi auguro non scostumato, però quando c'è come dire sincerità negli argomenti politici, lei converrà che è meglio essere visibilmente duri e chiari, che ipocritamente d'accordo.

Noi siamo fatti così, le scuse sono importanti perché si litiga dinanzi a poche persone e si chiede scusa, come dire al microfono della città dinanzi a molte persone, questo le dovevo.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, solo per chiarezza Consigliere Fucito è nato l'equivoco perché finita la riunione dei Capigruppo, nella quale si era deciso di spostare da martedì a mercoledì perché martedì era stato motivato come la necessità del carnevale della partita del Napoli, si dice perché non la spostiamo al mercoledì.

Non era emerso e poi lei lo ha detto, nessun problema politico, per cui quando è arrivato a fine riunione, avevamo chiuso la riunione, la notizia che il Sindaco il mercoledì non poteva essere presente, ho fatto chiamare dalla segreteria i Capigruppo e alcuni non sono stati raggiunti, tra cui lei e il capogruppo Vasquez.

Non vi ho potuti raggiungere, ma mai immaginando che ci potesse essere un impedimento come lei adesso ha espresso e con una mia ingenuità perché il giorno dopo ho firmato, giovedì io sono stato qua tutta la giornata, bastava che io ritardassi la convocazione, ci saremmo accorti di questo impedimento da parte sua, come fatto politico ovviamente, e i Capigruppo avrebbero potuto, come poi ancora oggi siamo in grado di recuperare, perché se l'aula ritiene, possiamo spostarla a lunedì prossimo, che i Capigruppo avevano già convocato la conferenza senza l'assemblea, senza avere un punto all'ordine del giorno, possiamo spostare la riunione di domani a lunedì prossimo e facciamo la riunione dei Capigruppo a seguire il Consiglio, appena sarà finito il Consiglio di oggi.

Quindi nella riunione dei Capigruppo possiamo tranquillamente formalizzare questo spostamento se l'aula è anche d'accordo appunto a fare un annullamento di quella che è stata una convocazione che è nata in modo errato da parte mia perché avrei potuto tranquillamente registrare l'impossibilità del Sindaco ad essere presente il mercoledì e del Consigliere Fucito ad essere presente il martedì.

Ne parliamo dopo allora; articolo 37 Lorenzi, a no scusi Coccia prego.

#### CONSIGLIERE COCCIA

Signor Presidente, signor Sindaco, il mio articolo 37 la mia richiesta è relativa alla lettera che è stata pubblicata su molti quotidiani nei giorni scorsi, sulle dimissioni di Silvio Parrella dal premio Napoli che pare sia finanziato per una cifra inferiore dal comune e non più finanziato sia dalla regione che dalla provincia, ma soprattutto dalla Camera di Commercio che tirandosi fuori ha tolto praticamente a Napoli un gioiello.

Allora, io mi chiedo, il Premio Napoli fu, come tutti sappiamo, creato con una fondazione dal Presidente della Repubblica nel 1960, fino al 2007 è stato diretto da Ermanno Rea che credo sia uno dei più grandi scrittori viventi attualmente in Italia. Dopo il 2007, non per nomina politica ma semplicemente perché era il vice e quindi lo ha succeduto nella nomina è intervenuto Silvio Parrella, che è uno scrittore un saggista che ha scelto Napoli come sua città di elezione, e che in questi anni non ha mai voluto rappresentare una corrente o una linea politica, ma piuttosto ha voluto rappresentare la Napoli più colta che veniva pubblicata anche in case editrici fuori e che era in grado quindi di intervenire, diciamo nella vera cultura di Napoli.

Io vorrei solo ricordare alcune cose, vorrei ricordare che premiati del Premio Napoli sono stati Mario Pomilio, per ben 2 volte, Carlo Cassola, Michele Prisco per ben 2 volte, Luigi Compagnoni per ben 2 volte, e ancora in tempi più recenti Piero Chiara, Fabrizia Ramondino che è stata una delle animatrici della cultura a Napoli, Elena Giannini Belotti che è la scrittrice che ha dato luogo in Italia al femminismo, Raffaele La Capria e ancora Dacia Maraini, Elisabetta Rasi, lo stesso Ermanno Rea e molti altri.

Il Premio Napoli era stato negli anni passati e soprattutto nell'anno scorso molto trasformato proprio da Silvio Parrella era diventato uno dei comitati di lettura piuttosto ristretti ma si estendeva per tutta la

città di Napoli e tutti i quartieri di Napoli; ci sono state letture che hanno coinvolto i quartieri di Montesanto i quartieri delle Fontanelle e quindi della Sanità i quartieri di Pianura di Ponticelli e di Fuorigrotta, questo ha significato che almeno 5000 6000 persone hanno preso nelle loro mani un libro che forse non avrebbero mai preso in un'altra occasione.

Ora la questione che il Premio Napoli sembra voler essere cancellato mi preoccupa per 2 ordini di ragioni, mi preoccupa perché scompare la letteratura alta perché scompare la cultura alta di questa città, ma mi preoccupa ancora di più, signor Sindaco, perché le case editrici napoletane, come ho avuto modo di dire in qualche altra occasione, sono circa 70 quelle medie senza contare quelle piccole, sono case editrici che comunque danno lavoro ad almeno 500 600 700.

Se scompaiono le case editrici così come se scompaiono le librerie come abbiamo visto nell'interrogazione di Formisano nella volta scorsa, se scompaiono le librerie da Mezzocannone, se scompaiono i gruppi di lettura e noi questo Forum delle Culture lo faremo in una città desertificata dalla cultura stessa, e per questo signor Sindaco che io le rivolgo questo appello: il Premio Napoli non va assolutamente ucciso, il Premio Napoli semmai va modificato, va intensificato, anche in relazione ai tempi, ma sicuramente signor Sindaco il Premio Napoli non va assolutamente cancellato grazie.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, grazie Consigliera Coccia, la parola adesso al Consigliere Moretto.

#### CONSIGLIERE MORETTO

Onorevole Sindaco molto brevemente per una riflessione che vorrei fare un attimo con lei su un provvedimento che è stato chiesto dalla Questura di Napoli per quanto riguarda gli attentati alle sedi di Equitalia.

Io leggendo questo provvedimento che è stato chiesto dal Questore Merolla, un pò con mancata modestia da parte mia, visto che ho fatto parte della sicurezza civile dal 1986 al 94 e che ho partecipato anche in prefettura con l'allora Prefetto Improta a provvedimenti molto probabilmente che si sarebbe dovuto prendere per obiettivi sensibili.

Ma io noto due cose che sono un po' in controtendenza rispetto, hanno creato soltanto un grande allarmismo nella popolazione perché infatti c'è stato il provvedimento dell'Assessore Donati per il divieto di sosta che chiede il Questore e in via San Gennaro al Vomero angolo via Alvino dal civico 144 di via Alvino a Via San Gennaro al Vomero al civico 51 al 52 del corso Meridionale dal civico 1 1a e 2 di via Padova via Stendhal all'incrocio con via Bracco fino alla confluenza con via Capuano e tutta l'area di parcheggio motoveicoli prospiciente l'ingresso di via Bracco.

Che cosa chiede, innanzitutto la prima anomalia onorevole Sindaco, che questo provvedimento che chiede il Questore è indirizzato all'Assessore alla Mobilità del Comune di Napoli, al Comune di Napoli settima direzione centrale traffico e viabilità, al servizio autonomo di polizia locale, e per conoscenza alla Prefettura di Napoli al dirigente della Digos e ai dirigenti commissariali.

Infatti la prima cosa che io notavo è che nell'oggetto che cita il Questore non parla di obiettivi sensibili, è l'Assessore che parla poi successivamente nel provvedimento di obiettivi sensibili ma dice semplicemente il Questore in relazione ai noti episodi criminosi perpetrati in danno di sedi della società Equitalia essendo necessario potenziare le misure di protezione a tutela degli uffici della predetta società, al fine di prevenire qualsivoglia proposito delittuoso.

Intanto non è indirizzata in primis al Sindaco perché l'ordinanza e questa è secondo me una disfunzione che farebbe anche decadere il provvedimento, è un'ordinanza del Sindaco ma è firmata dall'Assessore alla Mobilità l'ordinanza del Sindaco non può che essere firmata dal Sindaco quindi non ha nessun effetto questa ordinanza ma è anche un po' strano il fatto che il Questore si rivolga e da un ordine direttamente all'Assessore e non si rivolge al Sindaco perché se fossero obiettivi sensibili, lei me lo insegna onorevole Sindaco, appunto si sarebbe dovuto riunire il tavolo della sicurezza e di incolumità

pubblica di cui lei fa parte parlare di quelli che sono i provvedimenti da farsi; tra l'altro un'altra cosa sbagliata che ha fatto poi la polizia municipale che ovviamente l'ordinanza dice: *“Il comando di polizia locale vorrà garantire”* queste sono tutte disposizioni onorevole Sindaco che da il Questore all'amministrazione *“vorrà garantire la presenza di agenti dipendenti per il rispetto delle richieste misure anche mediante rimozione dei mezzi eventualmente presenti”* tanto è vero che l'Assessore Donati giustamente ottempera, va anche oltre, quindi dice il Questore e quindi ordina il divieto l'osservanza e la rimozione, invece la polizia municipale che cosa ha fatto, a parte il fatto che si sono visti soltanto due giorni per far rispettare questo divieto e di cittadini e gli inconsci cittadini che non hanno nemmeno notato all'improvviso questo divieto di sosta messo poi tra gli alberi si sono visti messe le ganasce non la rimozione, il che se è una questione di ordine pubblico metterci la macchina lì, addirittura inchiodarla a terra chissà per quanto tempo non ottempera invece al provvedimento che dice il Questore.

Ma c'è anche un'altra cosa che dico sarebbe stata una cosa da far riflettere; vuoi che il divieto di sosta faccia desistere il malintenzionato a fare l'attentato, anzi trova libera la strada ci piazza la macchina e a distanza la fa saltare in aria.

Tutti gli attentati che sono stati fatti all'Equitalia sono state poste le bombe carta davanti alle serrande non si è vista mai una macchina di tritolo o quant'altro, la sicurezza come fatto di sicurezza vera, vorrebbe che ci sia, se sono obiettivi sensibili, questo è quello che deve essere chiarito, obiettivi sensibili innanzitutto Equitalia se ne deve far carico dei costi di vigilanza costante H24 con telecamere collegate alla questura e non certamente un onere da parte dell'amministrazione che perde centinaia di posti auto con questo sistema, non solo, oltre al piantonamento fisso, dice qui, della polizia municipale che dovrebbe sorvegliare la zona dovrebbe sorvegliare affinché le auto non si fermino.

Io credo che ci siano almeno onorevole Sindaco 3 cose che vanno sicuramente evidenziate il primo l'ordinanza viene fatta direttamente all'Assessore tant'è vero che lei non la firma, non è citato in questa richiesta da parte del Questore eppure dovrebbe essere rivolta solo ed esclusivamente a lei ed anche al Prefetto per una questione di sicurezza del tavolo di sicurezza pubblica, la seconda è che togliendo e mettendo lì le macchine affinché i malintenzionati possano posizionare l'auto che dovrebbe fare l'attentato la vedo del tutto controtendenza rispetto alla sicurezza pubblica se l'obiettivo è quello di tutelare gli uffici e infatti i residenti sono molto preoccupati perché corso Meridionale dove sta Equitalia vi è un palazzotto di 124 famiglie, che hanno fatto una nottata quando hanno messo la bomba carta e non si vedono assolutamente tutelati dal fatto che l'amministrazione deve tutelare gli spazi per non far fare la sosta davanti ad Equitalia.

Io le chiedo di verificare se queste tre mie considerazioni siano sostenibili innanzi tutto presso la prefettura e da dove nasce perché non si parla di obiettivi sensibili di obiettivi sensibili parla invece l'Assessore Donati nel dispositivo di divieto di sosta, io credo che per la questione di sicurezza pubblica siano incongruenti creano un danno all'amministrazione e sicuramente non danno tranquillità ai residenti di queste strade.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere Moretto la parola per l'ultimo articolo 37 al Consigliere Attanasio del gruppo IDV.

**CONSIGLIERE ATTANASIO**

Sarò molto breve per segnalare per l'ennesima volta ma penso non ci sia bisogno di segnalazioni di quello che purtroppo si presenterà ai turisti che verranno per la Coppa America, io penso che bisogna inventarsi qualcosa mettere in campo delle squadre per la questione delle buche, per la questione che tutti i sanpietrini delle principali strade di Napoli stanno saltando e non c'è un operaio che le vada a rimettere a posto, purtroppo poi come dissi due mesi fa in Consiglio Comunale anche su via Pasquale Scura davanti alla prefettura ancora sussiste la sostituzione della pavimentazione in asfalto che è stata

fatta ad opera di ditte private e il Comune non so se sia intervenuto per costringere queste ditte a ripristinare lo stato dei luoghi.

Abbiamo problemi in via Pasquale Scura davanti alla prefettura, alla piazzetta Cariatì all'ospedale militare dove sono saltati i sanpietrini e bisognerebbe rimettere a posto, è anche pericoloso per i motociclisti, l'ho segnalato un mese fa in Consiglio, addirittura fuori al teatro San Carlo dove una buca è stata colmata con l'asfalto proprio davanti all'ingresso della biglietteria, a via Verdi a piazza Municipio a corso Umberto a via Aniello Falcone, io mi chiedo per quale motivo non si riesce ad intervenire con delle squadrette di operai e vorrei segnalare che anche intorno al nostro palazzo a via Verdi e tutta la zona ci sono i dissuasori divelti e stanno a terra che non vengono ripristinati rimessi a posto.

Io penso e lo chiedo anche all'Assessore Donati con la quale ho parlato, c'è bisogno insomma prima che arrivi l'evento Coppa America di capire come si interviene con quali squadre della Protezione Civile di Napoli Servizi, quello che possiamo mettere in campo per dare un'immagine della nostra città che non sia quella degradante che c'è adesso rispetto anche alle buche che ci sono sulla sede stradale che molto spesso anche quando c'è un tipo di pavimentazione vengono colmate con l'asfalto, c'è una ditta interviene e che viene pagata a mio parere dovrebbe ripristinare lo stato dei luoghi non dovrebbe semplicemente gettare dell'asfalto nella buca.

Io do la mia disponibilità, se serve una mano di qualche volontario assieme ad altri Consiglieri andiamo noi a rimettere a posto queste situazioni, abbiamo problemi economici, mi rendo disponibile però cerchiamo di farli questi interventi prima che sia troppo tardi rispetto ad un evento che sarà la vetrina della città di Napoli, io penso che almeno nelle strade principali bisogna ripristinare un po' di decoro urbano grazie.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie grazie Consigliere adesso diamo inizio all'ordine del giorno che prevede .... Sindaco che è delegato di questo argomento.

#### SINDACO

Grazie Presidente, vorrei fare prima una breve cronistoria visto che si parla molto di Forum è opportuno spendere qualche parola in più stamattina, prima di farlo anche se non è obbligatorio intervenire voglio rasserenare l'animo del Consigliere Coccia sul Premio Napoli, il Premio Napoli avrà vita lunga avrà anche una vita migliore e che bisogna tener conto del fatto, lei lo sa benissimo che se alcune istituzioni tagliano i fondi bisogna far fronte a questi eventi pensando anche al fatto che chi assume cariche di vertice lo debba fare per la cultura e che si debba tener conto del fatto che non si possono più avere gli stipendi di una volta.

Io sono stato destinatario di una missiva del Presidente Perrella che ho sulla mia scrivania e che io penso che Perrella sia una grande risorsa e la mia idea era anche quella di rigettare le sue dimissioni. Devo dire le dichiarazioni che ho letto sulla stampa perché c'è un po' questa abitudine invece per parlare con le istituzioni si preferisce esternare il proprio pensiero non sono state secondo me gratificanti fino in fondo perché il mio impegno oggi è quello che il Premio Napoli sia all'altezza di questa grande città e anzi sia ancora come ha auspicato lei migliore e presidio della cultura, poi sarà Perrella o sarà un altro sarà sicuramente una persona all'altezza del Premio Napoli di questo ci tenevo visto che parliamo di cultura e che francamente il rischio della desertificazione che lei vede lontano io lo vedo un incubo che appartiene alle sue preoccupazioni ma che non è affatto uno scenario non solo probabile ma nemmeno ipotetico per questa città.

Veniamo invece adesso al Forum vorrei un attimo fare una breve cronistoria della situazione il 19 dicembre 2007 la fondazione Forum Universale delle Culture di Barcellona ente organizzatore e

detentore del marchio Forum ha designato la città di Napoli quale titolare del Forum Universale delle Culture 2013.

Da allora sono accadute molte vicende che forse la maggior parte di voi signore egregio Presidente e signori Consiglieri già conosce ma è opportuno ricordare brevemente, il Forum doveva essere un grande evento e come tale gestito con le procedure snelle previste per questo tipo di manifestazione e soprattutto con fondi provenienti dallo Stato.

La dichiarazione di grande evento per il Forum è venuta meno come sapete non senza polemiche con il Governo nazionale e con l'allora ministro Francesco Rutelli.

Si è quindi proceduto nella direzione prevista dal format della manifestazione di fare del Forum stesso un grande evento di trasformazione urbana da una parte della città anche in assenza della dichiarazione di grande evento da parte il Governo utilizzando per tale trasformazione i fondi europei del programma 2007-2013.

Del resto la prima edizione del Forum di Barcellona 2004 era stata proprio questo la trasformazione di un quartiere nel quale poi sono svolte le manifestazioni culturali che sono il vero cuore pulsante del Forum, insomma il Forum delle Culture ha anche il significato di fare qualcosa di concreto che arricchisca la città dal punto di vista delle infrastrutture e che resti una ricchezza per i cittadini in termini di effettivo riassetto urbano.

Questo disegno per Napoli era all'inizio molto ambizioso, prevedeva la ristrutturazione di interi pezzi di città il tutto ricomprendendo Bagnoli tra i luoghi da trasformare, col passare del tempo il progetto è andato sempre più riducendosi e concentrando sulla trasformazione urbana in termini di recupero e di restauro a fini conservativi del centro storico di Napoli dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO a metà degli anni 90, questo ovviamente è tutto il periodo che precede questa sindacatura.

L'UNESCO come sapete è l'organismo che appoggia il Forum delle Culture fin dalla sua istituzione e dunque è sembrato naturale procedere in tale direzione anche qui non senza polemiche anche perché l'UNESCO dopo il riconoscimento del centro storico di Napoli come patrimonio dell'umanità ha più volte minacciato di ritirare tale riconoscimento e ha anche sollecitato l'amministrazione comunale a porre in essere azioni di recupero urbano.

Dunque Forum delle Culture 2013 e grande progetto centro storico hanno proceduto insieme in un programma molto ambizioso, si era parlato inizialmente di 220 milioni di euro di finanziamenti europei e di decine di siti del centro storico da recuperare la fruibilità dei cittadini facendo in modo che gli eventi culturali del Forum delle Culture 2013 potessero svolgersi anche nei luoghi della città recuperati finalmente dal degrado; e veniamo a ciò che di tutto questo è rimasto, perché nel frattempo gli anni sono trascorsi e la prossimità di procedere effettivamente poi al recupero di immobili nel centro storico va fatta rapidamente.

L'Assessore De Falco ha partecipato a numerosi incontri tecnici con le varie sovrintendenze competenti per il recupero dei siti del centro storico ed anche incontri politici in particolare con l'Assessore Tagliatela, a un incontro ho partecipato anche io per capire quali fossero i fondi effettivamente messi a disposizione dall'Unione Europea perchè da quando mi sono insediato ho appreso che vi erano questi famosi 100 milioni di euro, non passa giorno che io sollecito l'effettiva erogazione di questi 100 milioni e come avrebbero dovuto essere effettivamente utilizzati dagli enti proprietari dei siti che non dimentichiamo sono per la maggior parte proprietà della Curia dello Stato e del comune di Napoli.

Ciò che attualmente è in piedi del grande progetto del centro storico interessa in particolare un quadrilatero delimitato dai 2 decumani inferiore e superiore da una parte e dall'altra piazza Dante dell'area di Porta Capuana.

Il finanziamento rientra nel programma operativo 2007-2013 e consta di 100 milioni di euro.

Qua inserisco la novità dei giorni scorsi, l'incontro tra me e il Presidente Caldoro altri assessori della mia giunta e assessori della giunta regionale che si è preso l'impegno che finalmente entrò la fine di



questo mese verrà firmato il protocollo d'intesa e quindi assegnati questi 100 milioni di cui 63 milioni previsti per il restauro e la rifunzionalizzazione ad uso collettivo di beni monumentali e 37 milioni che sono in questa fase i più importanti perché immediatamente messi in cantiere e di cui si può avere la realizzazione finale prima dell'inizio del Forum per interventi su assi stradali ed ambiti urbani, quindi venendo anche alla sollecitazione del Consigliere Attanasio.

L'importo relativo alla riqualificazione degli ambiti urbani prevede lavori dei sottoservizi infrastrutture telematiche sistema di videosorveglianza, riqualificazione dei tracciati pedonali, strade carrabili spazi aperti, opere di illuminazione, arredo urbano e quindi sviluppo servizi e attività quali bike sharing, piazze telematiche, mobilità, ZTL, quindi queste ultime, questi 37 milioni che dovrebbero riqualificare completamente l'area interessata la principale area, perché poi tornerò su questo punto al centro storico, se la Regione mantiene l'impegno di firmare il protocollo per fine febbraio siamo in condizione per l'inizio del Forum di mettere in cantiere realizzare e quindi consegnare un centro storico completamente riqualificato rispetto a questo; gli altri 67 milioni invece devono essere utilizzati per la ristrutturazione ovviamente di edifici chiese monumenti e quant'altro ma veniamo alla parte culturale del Forum per prima una relazione poi farò le mie osservazioni personali, adesso sto facendo una cronistoria sostanzialmente sullo stato dell'arte.

Tolta la parte di trasformazione urbana rimane la parte culturale, il format del Forum Universale delle Culture 2013 si articola in una serie di manifestazioni che devono tener conto di quanto stabilito dalla fondazione Forum Universale di Barcellona che è detentrica del marchio della manifestazione.

Il Forum secondo le indicazioni di Barcellona ha quattro assi tematici fondamentali che sono i seguenti le condizioni per la pace, lo sviluppo sostenibile, la diversità culturale e la conoscenza, è di tutta evidenza che all'interno di questi contenitori possono essere affrontati tutti problemi della modernità della postmodernità della politica della postpolitica della globalizzazione e di un possibile sviluppo di un'economia alternativa che guardi anche all'etica e alla sostenibilità ambientale piuttosto che alla ricerca del profitto.

L'amministrazione precedente aveva aggiunto agli assi tematici di base fissati a Barcellona altri due temi, quello della memoria del futuro e quello del mare, quest'ultimo conservato anche con gli incontri avuti con il Governo.

Personalmente sarei ben lieto, ma già ho avuto assicurazioni in questo senso all'incontro avuto l'altro giorno con il Sindaco di Barcellona che è presidente del Forum delle Culture, di poter aggiungere il tema dei beni comuni, della partecipazione democratica, delle generazioni future e dei nuovi fermenti culturali che attraversano l'area del Mediterraneo portando una ventata di novità che dai paesi arabi viene potentemente rilanciata verso l'occidente.

Promuovere la pace, promuovere le condizioni della convivenza dei popoli, promuovere lo sviluppo sostenibile con l'uso dei beni comuni che possa evitare la distruzione a vantaggio delle generazioni future, incoraggiare l'incontro e lo scambio tra Culture diverse affinché possano reciprocamente arricchirsi sviluppando una nuova consapevolezza e anche un nuovo modo di essere cittadini del mondo. Estendere la conoscenza scientifica e umanistica a tutti gli strati sociali come strumento di crescita degli individui e dei popoli è senz'altro veramente nelle corde di questa amministrazione comunale. Nell'ambito degli assi tematici che ho descritto le manifestazioni del Forum verteranno su 3 tipologie principali di eventi definiti rispettivamente dialoghi, espressioni culturali ed esposizioni.

I dialoghi sono il cuore culturale del Forum, si tratta di dibattiti e confronti tra i cittadini e personalità di rilievo dei vari settori della cultura sui temi più importanti del nostro tempo.

Le esposizioni sono in sostanza delle mostre di arti figurative che possono rispecchiare le Culture artistiche locali o anche quelle di diversi popoli dei vari continenti.

Le espressioni culturali consistono in eventi musicali teatrali cinematografici e in generale in forme artistiche tradizionali o innovative.

Il luogo principale di realizzazione dei vari eventi del Forum Universale delle Culture, quello che gli spagnoli chiamano recinto e che costituisce il punto di incontro sarà la Mostra d'Oltremare di Napoli. Nella Mostra infatti sono già programmati i lavori con i finanziamenti del polo fieristico, i lavori termineranno per il 2013.

Molti degli eventi saranno invece ospitati all'interno del centro storico di Napoli, per questi eventi sarà necessario immaginare luoghi e percorsi che sappiano accompagnare i visitatori del Forum all'interno della Napoli antica di quel centro storico che tornerà ad essere il cuore pulsante della città, anche qui c'è una novità nell'incontro avuto con i vertici del Forum, con il Sindaco di Barcellona questo fine settimana, abbiamo deciso e ho trovato anche qua una piena intesa che il Forum non si limiti a essere presente solo alla Mostra e al centro storico ma in quei 100 giorni anzi 101 il Forum sia presente in tutti i quartieri della nostra città perché i come ci siamo detti, ci tornerò dopo, il Forum dovrà vedere per essere un Forum all'altezza della nostra città la partecipazione dell'intera città e quindi dovrà essere presente in tutti i quartieri da nord a sud da est a ovest e su questo si è trovata la piena intesa oltre il fatto che la regione Campania ha giustamente intenzione organizzare eventi nell'ambito del Forum anche in altre località della Campania scelte dalla Regione stessa, ovviamente d'intesa con tutti gli altri enti che lavorano a questo evento, tra quelle considerate patrimonio dell'umanità dall'UNESCO mi riferisco ovviamente a Pompei, Ravello, Paestum, Caserta e altri siti.

Ma il Forum come ci hanno spiegato gli stessi amici spagnoli nei vari incontri che ho avuto con loro resta un evento organizzato per i cittadini e dai cittadini della città ospitante, resta cioè il Forum di Napoli, coloro che verranno a partecipare al Forum, verranno al Forum di Napoli.

La stessa Aminey Abril direttore generale della fondazione di Barcellona ci ha spiegato che anche nelle precedenti edizioni del Forum, quella di Monterey del 2007 quella di Valparaiso del 2010 il suo riferimento principale è stato il Sindaco della città ospitante.

Ma ritorniamo ai contenuti, il Forum è un luogo di incontro dei cittadini e dei popoli del mondo, è un luogo di discussione riflessione e confronto tra differenti punti di vista, è un luogo alternativo rispetto ai vertici del G8 del G20 o agli incontri diplomatici, incontri tra economisti o convegni tra accademici. È sostanzialmente luogo di discussione tra cittadini e cittadine sui loro problemi e su come i popoli del mondo possono trovare il modo di coesistere pacificamente scambiandosi le reciproche esperienze e trovando un'alternativa valida alla globalizzazione dell'economia basata sul dominio dei mercati.

A questo punto occorre capire quale può essere lo strumento migliore per realizzare tutto questo nel brevissimo tempo che abbiamo davanti a noi, anche qui abbiamo a che fare con una pesante eredità del passato, dal punto di vista dei rapporti con gli spagnoli, anche qui faccio una breve cronistoria perché altrimenti veniamo tutti presi dal vizio della memoria, dal punto di vista dei rapporti con gli spagnoli devo ricordare che il 16 febbraio 2009 il Presidente della regione Campania e il Sindaco di Napoli in palazzo San Giacomo hanno sottoscritto l'accordo con la fondazione Forum di Barcellona per la celebrazione a Napoli della quarta edizione del Forum Universale delle Culture.

Nell'accordo del 16 febbraio 2009 la città di Napoli e la Regione Campania si assumevano la responsabilità della programmazione realizzazione e gestione dell'evento di vent'anni divenendone l'entità organizzatrice; la precedente amministrazione ha poi deciso di utilizzare la fondazione appositamente costituita fondazione Forum Universale delle Culture, quale strumento operativo per la realizzazione degli eventi culturali del Forum.

Il 17 febbraio 2010 è stata costituita la fondazione Forum Universale delle Culture 2013 con lo scopo di promuovere ogni iniziativa e attività diretta alla organizzazione e alla realizzazione del Forum.

In questi giorni si è detto di tutto sulla fondazione senza dubbio la situazione economica e finanziaria dell'ente che abbiamo ereditato presenta aspetti di criticità dovute alle pregresse attività della fondazione stessa che si occupava tra l'altro anche di alcune attività preparatorie del Forum tra cui la trasferta della città di Napoli a Valparaiso nel 2010.

Il cambiamento dello statuto della fondazione a seguito del protocollo di intesa del 21 ottobre 2010 tra la vecchia amministrazione comunale, la giunta regionale guidata dall'allora nuovo Presidente Caldoro, il Ministero degli Esteri, della Provincia di Napoli ha reso la governance della fondazione ulteriormente complessa con alcune evidenti contraddizioni nello statuto che ne renderebbero necessaria ed urgente un'adeguata rivisitazione.

Ma ciò che allo stato sono ancora in via di definizione le procedure necessarie a garantire le risorse finanziarie idonee a svolgere le attività oggetto del Forum Universale delle Culture 2013, su questo tornerò perché questo è un tema che attiene unicamente alle responsabilità della Regione per quanto riguarda i fondi residui rimasti e sui 100 milioni dell'UNESCO già detto prima che sono stati accumulati ritardi nel passato nella progettazione delle attività e per la redazione del programma della manifestazione.

D'altra parte i vincoli normativi esistenti non permettono una particolare elasticità di funzionamento della fondazione Forum Universale delle Culture 2013, quale strumento operativo volto ad un'efficace realizzazione del Forum tanto più che a due anni dalla sua costituzione l'attuale struttura della fondazione non è adeguata all'organizzazione di un evento culturale di rilievo internazionale, in più c'è da dire che la situazione economica finanziaria e patrimoniale della fondazione, determinata dalle pregresse attività dell'ente non consente di assumere i necessari impegni finalizzati alla realizzazione degli obiettivi strategici del Forum, come sapete il bilancio non è stato ancora approvato né il consuntivo precedente né il preventivo.

Nonostante tutti questi elementi di criticità il Forum rimane uno degli eventi su cui questa amministrazione ha deciso di puntare e su cui intende sottolineare il proprio impegno, per questo deciso al fine di provvedere ad una più efficiente organizzazione e gestione del Forum di proporre alla Regione Campania di dividere l'organizzazione del Forum in due parti, il Comune di Napoli gestirà direttamente attraverso le proprie partecipate in house gli eventi del Forum da tenersi alla Mostra d'Oltremare e nel centro storico di Napoli e in tutta la città di Napoli, la Regione Campania gestirà invece quegli eventi che si svolgeranno negli altri siti della Campania dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO.

Il Comune di Napoli e la Regione Campania quali soggetti attuatori dell'evento dovranno impegnarsi a finanziare nei limiti delle risorse disponibili dei vincoli di bilancio di azioni programmi tesi alla realizzazione e alla buona riuscita del Forum Universale delle Culture.

È chiaro che tutto ciò deve passare attraverso un impegno della Regione Campania a stanziare i fondi dei programmi operativi FEIS 2007-2013 e FIESSE 2007-2013 a valere sui fondi della programmazione unitaria regionale 2007-2013, ricordo per chi se lo dimenticasse che i fondi europei non sono fondi della Regione sono fondi destinati ai soggetti finali, la Regione ha programmato questo devo dire con onestà intellettuale che il Presidente Caldoro lo ricorda sempre quindi non è un ricordo che faccio al Presidente Caldoro, lo ricordo però a qualcun altro che ogni tanto se ne dimentica anche molto vicino al Presidente Caldoro.

Il Comune di Napoli in questo caso potrebbe gestire direttamente i fondi stanziati per tutte le attività da svolgersi presso Mostra d'Oltremare e gli altri luoghi della città di Napoli, la soluzione che ho prospettato mi sembra che allo stato delle cose l'unica possibile affinché il Forum si faccia e rimanga nella memoria della città e di tutti coloro che saranno nostri graditi; faremo così un bellissimo Forum delle Culture attraverso la gestione diretta del Comune.

Provvederemo con i nostri uffici a costituire un'apposita unità di progetto del Forum che potrebbe continuare a valersi ovviamente dal lavoro fatto dalla fondazione, dal comitato scientifico che ha già lavorato sulle molte proposte progettuali per venire nel corso del tempo alla fondazione Forum Universale delle Culture; sul destino della fondazione Forum Universale delle Culture mi concentrerò tra breve e si troverà una soluzione tecnica adeguata, per la quale mi impegno anche in prima persona

perché continui ad operare nell'ottica del completamento delle attività avviate e che sono in fase di rendicontazione.

Vorrei concludere il mio intervento, questa breve relazione, che è intenzione della nostra amministrazione fare appunto 2 eventi importanti sia il Forum delle Culture che l'America's Cup.

Questa relazione è la prima parte della relazione chiedo scusa Presidente ma intendo essere un po' più lungo oggi, non è mia abitudine ma siccome è un tema di cui si parla molto credo che sia bene che noi esprimiamo il nostro punto di vista e poi si apra il dibattito.

Questa è una relazione che tiene conto di un lavoro molto importante che hanno fatto da un punto di vista tecnico economico-finanziario amministrativo e giuridico gli uffici del Sindaco e in particolare il prof. Sergio Marotta, che io ringrazio per il lavoro scrupoloso che è stato fatto, e poi dirò due parole anche subito sul prof. Vecchioni, perché si è a torto detto che in questi mesi della nostra amministrazione si sia fatto poco, non è vero secondo me si è fatto molto, perché noi siamo arrivati a questo punto perché si è fatto un grande lavoro, perché quando abbiamo ereditato la fondazione queste cose non ci sono state dette, non c'è stata detta la situazione di grave criticità in cui si trovava la fondazione, c'è stato raccontato che c'erano ancora tanti tanti fondi, poi mano mano abbiamo scoperto che tutto quello che è stato detto sinora, cioè che i fondi per i progetti dovrebbero ammontare tra 15 + 5 quindi 20 milioni più 100 ma a me non sono i milioni che mi preoccupano, a me mi preoccupano altre cose, i 100 milioni che sono i 100 milioni del patrimonio UNESCO.

Quindi noi abbiamo fatto un lavoro attraverso il professor Vecchioni e non solo lui di rilancio anche da un punto di vista di immagine e culturale del Forum imbrattato da inutili e talvolta volgari polemiche su un compenso che Vecchioni non ha mai chiesto e non ha mai avuto tanto è vero che Vecchioni continuerà a dare il suo contributo culturale a questo evento, anche venendo al Teatro San Carlo in un'occasione importante entro prima dell'estate e poi gli chiederemo di partecipare dal punto di vista culturale artistico alla realizzazione del Forum per fare un lavoro molto meticoloso molto attento e molto improntato ai principi di legalità e trasparenza che il mio gabinetto ha effettuato in questi mesi attraverso il designato professor Marotta.

Oggi siamo arrivati a questo punto che è necessario mettere in campo in prima persona a mio avviso la responsabilità del Sindaco e della sua amministrazione.

Ho avuto un lungo colloquio con il Sindaco di Barcellona che è anche il Presidente del Forum e mi è stata rappresentata l'esigenza che il punto di riferimento per il Forum è sempre stato il Sindaco della città, quindi di fronte a un momento così delicato io credo che sia giusto che l'amministrazione con il suo vertice si assuma gli oneri soprattutto di questa questione, perché sono più oneri perché gli onori sono se il Forum va bene è evidente che va bene per tutti e va bene per il Sindaco, in questa fase sono soprattutto oneri e impegni che dobbiamo mantenere e quindi credo che sia giusto che il Sindaco della città di Napoli delinei adesso attraverso il suo pensiero davanti al Consiglio Comunale quello che deve essere il Forum.

Io credo che si sono inserite in questi anni, non voglio sapere, non mi interessa per quale motivo politico giuridico amministrativo contabile, una serie di sovrastrutture che hanno appesantito burocraticamente un evento oneri, oppure diciamo potevano anche essere giuste se il Forum fosse stato un grande evento con i 200 milioni di cui ho detto prima, ma oggi pensare a un Forum in cui bisogna passare dal Sindaco, dal Presidente della Regione, dalla cabina di regia, dal Presidente del Forum, dal direttore generale, dal CDA, dal comitato scientifico e da tutta un'altra serie di soggetti per dare una risposta e poi magari invece non passare dai cittadini a me sembra francamente un controsenso.

Allora io credo che la Fondazione Forum debba in questo momento svolgere una funzione innanzitutto di salvaguardia della rendicontazione perché deve avere dei fondi, attraverso quei fondi devono essere regolarizzate pendenze, debiti e bilanci come sapete, ma ovviamente la Fondazione in questo momento non può avere quel ruolo di cui si è pensato e soprattutto non ha mezzi personale strutture in grado di

poter gestire un evento come noi lo vogliamo fare mentre sia il Comune che la Regione e gli altri enti poi arriverò adesso su quest'altro punto, hanno la possibilità in tempi brevi di intervenire a 360 gradi.

Voglio subito chiarire che non è mia intenzione non è nostra intenzione nella maniera più assoluta tenere fuori dal Forum delle Culture gli altri enti, anzi io la penso in modo esattamente diverso, io credo che noi dobbiamo far entrare all'interno del Forum non solo chi ha manifestato la volontà di uscirne ma mi auguro che non ne esca come la Provincia, io credo che noi dobbiamo far entrare altri enti all'interno del Forum penso all'università, penso all'Accademia delle Belle Arti, penso alle camere di commercio, quindi penso a un'inclusione anche di istituzioni, fermo restando che l'operatività di questo Forum deve necessariamente essere garantito dai vertici delle istituzioni interessate, perché oggi è il momento della responsabilità delle decisioni immediate e non possiamo certamente perdere altro tempo.

Quindi da questo punto di vista, dimenticavo il Governo, è mia intenzione nei prossimi giorni fare dei passi significativi sia con il Governo che con il Presidente della Repubblica, perché credo che il Forum delle Culture non può vedere il Governo come mero spettatore e quindi credo che debba svolgere un ruolo di supporto e da questo punto di vista dei preliminari incontri che ho avuto nelle settimane scorse, mi è stato garantito il massimo impegno del Governo sul Forum delle Culture il massimo impegno sulla sicurezza e il massimo impegno sulla consapevolezza da parte del Governo che il Forum delle Culture e l'America's Cup rappresentano un'occasione straordinaria per rilanciare definitivamente l'immagine internazionale della nostra città, quindi eliminare passaggi burocratici inutili, formalismi inutili, invece contare sul lavoro prezioso anche di chi ha lavorato in condizioni di difficoltà in questi tempi, mi riferisco non solo al professor Vecchioni e al professor Marotta, ma mi riferisco anche al direttore generale e mi riferisco anche al lavoro difficile che ha fatto il CDA e anche il lavoro molto avanzato fatto dal comitato tecnico scientifico in riferimento al programma.

Poi questo deriva che da un altro fatto, è che personalmente ma credo l'intera Giunta e anche l'Assessore di Nocera che è all'estero per una missione anche del comune di Napoli, è in Svizzera non è qui presente, siamo un po' stufi e stanchi di ricevere addosso colpe che francamente assolutamente non abbiamo, quindi siccome noi siamo abituati e io sono abituato ad assumermi in prima persona le responsabilità in questo giochetto che ho assistito nelle ultime settimane mi sono un po' stancato, nel momento in cui si assume direttamente la responsabilità di una problematica così delicata io credo si possano mettere in moto meccanismi istituzionali che accelerano e su questo anche gli incontri che ho avuto con i vertici delle istituzioni locali, mi fanno ritenere che ci sia il massimo di convergenza politica a fare da parte di tutte le istituzioni un evento importante per la città e per la Regione, né può valere la logica, lo dico una volta per tutte, io debbo contare un tempo contare di più per quei soldi e metto i soldi, mi è stato fatto qualche volta questo discorso, a parte che è inaccettabile, ma poi i soldi manco si vedono, quindi è quasi un modo di dire è veramente inaccettabile, perché di soldi finora non ne abbiamo visti però abbiamo sentito più volte dire, questo vale per il Forum, vale per il Teatro Festival e vale per le cose che ben sappiamo in questa città.

Napoli e il Comune devono ritornare ad appropriarsi in senso nobile del termine e consegnare alla proprietà dei cittadini la cultura, noi vogliamo che questo sia soprattutto il Forum delle Culture; è molto importante, l'ho voluto fare prima di questo Consiglio Comunale, un passaggio istituzionale ai massimi livelli con il Sindaco di Barcellona, non solo per consolidare e migliorare i rapporti tra due città molto simili, perché volevo che ci fosse una condivisione su questa linea, cioè per il Sindaco di Napoli che si assume in prima persona la responsabilità e questa scelta sia condivisa dal Sindaco di Barcellona, c'è stata piena sintonia sul fatto che Napoli possa in questo modo realizzare un grande Forum.

Io chiedo a questo punto alla Regione di fare quello che noi stiamo facendo cioè di mettere finalmente nella disponibilità del comune di Napoli le risorse che ci spettano e da quando mi sono insediato che ho chiesto di avere la disponibilità dei 100 milioni di euro oltre i fondi per gli eventi culturali siccome non

ho motivo di dubitare della parola e l'onore dell'onestà intellettuale del Presidente Caldoro, mi auguro che veramente ci siamo, quindi siamo a un passo come mi è stato promesso.

Vi dico quello che penso però del Forum di come debba essere, io penso che il Forum debba essere quello che noi abbiamo realizzato nella campagna elettorale e a mio avviso anche in questi primi mesi anche con tantissime difficoltà di governo della città, cioè portare come abbiamo fatto nell'amministrazione Comunale, portare le istanze dei cittadini dei movimenti delle associazioni delle comunità nel governo della città io penso che noi dobbiamo fare del Forum quelle che sono state le grandi esperienze dei social forum del Sudamerica, cioè portare sostanzialmente le istanze dal basso nel governo del Forum, cioè ci deve stare una perfetta coincidenza dei desiderata dei cittadini, in tutte le loro articolazioni per il Forum da rappresentare loro la voce del Forum, e siccome abbiamo avuto una forte contrazione economica, questa messa la si può superare solo in due modi, valorizzando al meglio le risorse e io sono convinto che se le risorse anche se minori sono ben spese rendono tantissimo ricordiamoci l'esempio di questa città ai mondiali '90, G7 mondiali '90 un sacco di soldi spesi malissimo, G7 meno soldi spesi meglio, io credo che questi soldi vanno spesi con trasparenza e bene su progetti che non devono essere solo quelli passati, ma il mio primo atto e la mia prima indicazione, tra l'altro condivisa, ne ho parlato con Caruso, col Presidente della Regione, consentire per un tempo minimo di 30 giorni a tutti i cittadini di proporre proposte progetti per il Forum, quindi una sorta non dico di azzeramento, perché non si può azzerare un lavoro perché ci sono anche cose buone che sono state fatte, l'ho detto prima ringraziando il comitato scientifico, ma poter consentire a tutti di partecipare di fare della sede del Forum il luogo in cui i cittadini e le cittadine vanno stabilmente per incontrarsi e portare le proposte per il Forum.

Quindi credo che questo passaggio di partecipazione sia fondamentale e come dicevo in un momento di crisi i passaggi sono tre, valorizzare al meglio le risorse, mettere in sinergia le istituzioni, ecco perché io credo che il primo passaggio che dobbiamo fare è quello di chiamare tutte le istituzioni a partecipare con le loro risorse con i loro mezzi con le loro professionalità con le loro competenze a questo Forum e poi chiedere e puntare sul plus valore umano che poi è la vera ricchezza economica oggi la nostra città che ci viene riconosciuta a livello internazionale, ne ho avuto conferma anche in questi giorni, controbilanciare i tagli che io francamente trovo sbagliati, ma ne devo prendere atto, che sono stati fatti da un punto di vista economico, in secondo luogo penso che questa debba essere un'occasione perché ai progetti a questi eventi possa lavorare quella parte della cultura anche che è stata per concezioni anche oligopolistiche della cultura che abbiamo ereditato, essa è protagonista e che quindi di queste risorse se ne possano beneficiare, ovviamente tra virgolette nel senso del progetto finale e dell'indirizzo di obiettivo tutte le articolazioni culturali della nostra città, perché è anche un'occasione per dare la possibilità di lavoro a tanta precarietà cantanti e artisti e un mondo della cultura che ha tanto sofferto in questi anni.

Poi credo che sia la grande occasione per tutta la mai Giunta, io non ho avuto nemmeno modo di parlarne con loro perché sono tornato sabato sera, io vorrei che un pochino il Forum delle Culture sia visto un pochino, ma ovviamente molto in grande di quella grande esperienza che è stata il Forum del 28 maggio, cioè parteciperà non solo il Sindaco che ha la delega ma questa delega verrà spalmata su tutta la Giunta, ognuno con le proprie articolazioni parteciperà al Forum delle Culture perché essendo un Forum dei beni comuni, ed è stato motivo di grande orgoglio avere inserito il tema dei beni comuni nel Forum Universale delle Culture, io credo che questa sarà una sede permanente di quel laboratorio culturale che da Napoli si sta espandendo in tutta Europa, quindi io credo che da questo punto di vista è l'intera Giunta che deve partecipare in prima persona.

Un altro aspetto e vado a chiudere, stiamo prendendo diversi accordi che formalizzeremo nei prossimi giorni con sponsor nazionali e internazionali perché se è vero come è vero che c'è stata una contrazione di fondi pubblici io sono assolutamente convinto che nel momento in cui ci mettiamo in moto come

siamo capaci noi di metterci in moto quando c'è una coesione su questo tema, immediatamente quelle che sono già manifestazioni di interessi diventeranno atti concreti.

C'è la disponibilità di finanziare e contribuire a un evento così importante, qua voglio già ringraziare i tanti sindaci d'Italia e non solo di Italia che ho già contattato, i direttori dei musei le sovrintendenze che hanno già detto di mettere gratuitamente a disposizione della nostra città mostre musei e orchestre quelli che magari probabilmente tre anni fa li avremmo pagati con soldi dei contribuenti, oggi riusciamo con una sinergia istituzionale e con una credibilità politica a riuscire a ottenere la stessa qualità con un risparmio dei contribuenti, quindi le somme che vedo girare anche in questi giorni sono somme assolutamente al di fuori di ogni previsione.

Altro aspetto importante io credo sia questo che mi è parso, non voglio parlare anche per altri però ho notato una condivisione anche con gli altri vertici delle istituzioni il fatto di far intervenire le società in house credo sia molto importante, perché non c'è dubbio noi abbiamo tante partecipate valorizziamole l'occasione importante per far lavorare al Forum anche tante persone che lavorano al Comune, le società partecipate che ci mettono risorse ci mettono energie, ci mettono entusiasmo e questo ci consente anche di rendicontare e di essere molto più efficaci e di non avere più dei passaggi burocratici quindi io credo che da questo punto di vista da oggi quello che noi possiamo assicurare e chiudo, è un intervento diretto e quotidiano del Sindaco dell'ufficio di gabinetto di tutta la Giunta per lavorare in piena sinergia con tutte le istituzioni, allargare la partecipazione delle istituzioni e aprire cosa che già si sta facendo ma rafforzare moltissimo, renderlo più concreto, così come abbiamo fatto col lavoro sul laboratorio Napoli, la partecipazione dei cittadini, oggi è venuto quindi il momento di costruire tutti insieme questo evento, che non sarà un grande evento formale così come ha previsto la legge ma sarà un grande evento sostanziale.

Questo è l'impegno che mi sono preso, è una sfida perché mi sono assunto una responsabilità di fronte al Presidente del Forum che è il Sindaco di Barcellona, io credo che Napoli non possa fare brutta figura dobbiamo uscire da questo momento di impasse, che ripeto non è un rallentamento era un travaglio che ci voleva perché si eredita una situazione pesante con chi ha ritenuto di costruire delle sovrastrutture di cui francamente probabilmente non c'era affatto la necessità perché se in altri posti il Forum si è fatto con i sindaci non vedo perché qua si è dovuta realizzare una fondazione, la ereditiamo, noi rispettiamo la legge quindi non la possiamo cancellare come se non esistesse, perché ci sono delle procedure, mi fa piacere che su questo c'è una sinergia anche con le altre istituzioni, quindi adesso è il momento di assumersi quegli oneri che ci competono, quelle responsabilità.

Ringrazio chi finora ha fatto un grande lavoro di studio e continuerà insieme a noi in questa attività e oggi è anche il momento di sederci intorno al tavolo e mi auguro che venga un contributo serio da maggioranza e opposizione, non solo oggi ma nel prossimo anno, per costruire attraverso di loro insieme ai cittadini che saranno chiamati ad aiutarci veramente un grande Forum perché è la città di Napoli che si mette in mostra.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie signor Sindaco la parola adesso alla Consigliera Lorenzi Presidente della Commissione Cultura.

**CONSIGLIERE LORENZI**

Grazie Presidente buongiorno a tutti.

Egregio Sindaco sicuramente è a conoscenza del fatto che nella mia qualità di Presidente della Commissione Cultura e Turismo il giorno 9 febbraio ho tenuto una audizione col direttore generale del Forum delle Culture ambasciatore Francesco Caruso.

L'obiettivo alla base dell'incontro era fare il punto sullo stato dell'organizzazione dell'evento e capire se vi fossero delle criticità ad ostacolare il regolare svolgimento del Forum.

Numerose sono le domande da me poste come quella riguardante le procedure di indizione dei bandi, la necessità di tenere in debito conto che il Forum delle Culture è della città di Napoli e dei napoletani e quella a cui ho posto l'accento sul fatto che forse così com'è concepita la fondazione del Forum risulta essere poco funzionale all'esigenza di rapidità che si richiederebbe in questo momento e ho palesato la possibilità che il Forum rientri nella gestione diretta del Comune.

Del resto faccio presente a tutti come già fatto in quella sede e come il Sindaco ha ricordato, che in tutte edizioni precedenti i principali interlocutori degli spagnoli è sempre stato il Sindaco della città ospitante.

Numerosi chiarimenti sono stati sollevati anche dai Consiglieri intervenuti, chiarimenti su una serie di aspetti riguardanti la governance, i costi, la scarsità delle risorse a disposizione, i criteri scelta del personale della fondazione, la riqualificazione del centro storico, la dichiarazione di Grande Evento e la valorizzazione dell'industria culturale artistica della città di Napoli.

Il direttore Caruso si è soffermato ampiamente su tutti gli aspetti relativi alla pianificazione della manifestazione, comunicando che a breve si conosceranno le linee guida del programma da mettere a bando o da sottoporre a manifestazione di interesse.

Quanto ai costi, il direttore generale ha dichiarato che il bilancio della fondazione sarebbe in pari al netto degli impegni assunti nella vecchia Amministrazione Comunale, poi trasferiti alla fondazione e dei crediti deliberati e non ancora erogati da parte dei soci fondatori, ritiene che l'esiguità dei fondi a disposizione verrà compensata dalla collaborazione con enti di cultura della città di Napoli e del territorio nazionale che a suo dire hanno già manifestato la loro disponibilità ad incrociare iniziative artistiche già programmate con il calendario del Forum.

Egregio Sindaco dalle risposte avute dal direttore generale ambasciatore Caruso non posso che essere molto preoccupata soprattutto per la fattibilità di programmi e sulla loro reale attuazione anche se ora un po' meno visto che lei ci ha rassicurato.

Aprile 2013 è alle porte e non possiamo permetterci di arrivare impreparati all'appuntamento, il Forum delle Culture deve rilanciare la cultura nella nostra città perchè è il nostro patrimonio materiale ed immateriale ed è invidiato da tutto il mondo.

Egregio Sindaco ritengo inoltre che le linee generali del programma del Forum devono prevedere prima di ogni altra cosa una comunicazione con la città e dalla città onde poter far comprendere nella confusione generale quello che il Comune di Napoli sta facendo e dico con convinzione che lei oggi lo ha fatto e ha dichiarato bene che cosa farà.

Francamente non condivido le tante critiche rivolte all'operato del Comune sulla gestione del Forum, credo che noi possiamo fare molto, da noi può partire una iniziativa unitaria che vedrà coinvolti tutti per la perfetta riuscita del Forum.

La mancanza di fondi appropriati alla grandezza dell'evento sta rallentando i lavori ma le chiedo un suo urgente intervento presso le altre istituzioni per permettere a questa città di non perdere un'occasione di sviluppo economica e culturale ma soprattutto non essere impreparati all'evento.

Il mondo tutto oggi ci sta guardando e aspetta una risposta, le idee ci sono personalmente ho ricevuto molti studiosi ricercatori associazioni che mi hanno illustrato tutta una serie di progetti, come Napoli città della seta, Premio Tenco, il mito del sud, le scale aperte napoletane, un convegno internazionale che parte nel 2013 e che si può ripetere a Napoli con cadenza biennale, tutti progetti di interesse che potrebbero essere una buona base di partenza per il Forum delle Culture della città di Napoli e dei cittadini napoletani.

Signor Sindaco penso che con le parole e le riunioni perdiamo solo altro tempo utile bisogna intervenire con urgenza e questo lo può fare solo lei che con la sua autorevolezza e trasparenza deve confermare alla città tutta da cui abbiamo ricevuto la sua straordinaria fiducia quasi un anno fa, che noi siamo diversi e allo stesso tempo dobbiamo pretendere dalle istituzioni nazionali che il Forum venga effettuato nel modo migliore e che non diventi una semplice manifestazione di città.



Grazie signor Sindaco.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Lorenzi adesso la parola alla Consigliera Caiazzo del gruppo IDV.

#### CONSIGLIERE CAIAZZO

Il mio intervento va nel solco già tracciato dal Sindaco nel ritenere che il Forum delle Culture si debba più che mai fare e nonostante tutto esso è nelle aspettative della città di Napoli e di tutti i napoletani è un'idea che la città dopo anni dall'annuncio dell'iniziativa ha fatto propria e che appartiene all'immaginario collettivo.

Intorno ad essa si sono messe in movimento nuove forze ed intelligenze al di là della sua reiterata attitudine alla dissipazione di sé, Napoli raccoglie i sogni e produce senso, significati; essa costituisce un erogatore di contenuti culturali che ne fanno un contesto straordinariamente vivo ed attraente anche per chi anche da luoghi lontani con tale cultura vuole confrontarsi.

Questa prerogativa rende speciale la nostra città e non solo per noi ed è proprio tale particolarità che può trasformare questo appuntamento in un'inedita manifestazione di creatività globale sentita e partecipata dal basso e dunque soprattutto da giovani napoletani italiani e stranieri.

Questa occasione giunge in concomitanza con un mandato amministrativo che vuole essere davvero nuovo e dare voce a chi con originalità passione e competenza già opera nel settore culturale ed artistico senza aver mai sperimentato la visibilità; tanti tantissimi dal resto dell'Italia e dall'estero offrirebbero il loro contributo anche gratuitamente, che lo si vagli e lo si consideri con attenzione, che siano invece banditi gli sprechi e e gli apparati gestionali superflui e costosi.

Le risorse economiche sono esigue ma possiamo farcela amministrandole con la risolutiva oculatezza e nella strategica ottica del buon padre di famiglia, è necessario un piano ed un programma dettagliato, si tratterà di un grande evento e saranno necessarie le misure e gli apprestamenti del caso, in primo luogo a garanzia della sicurezza.

È auspicabile pertanto che si investa la maggior parte delle risorse economiche nella logistica e nell'organizzazione, ed in tale ambito è indispensabile che una quota parte della spesa sia impegnata in azioni concrete volte all'accoglienza.

L'accoglienza è una priorità per una città come Napoli nodo e crocevia per il Mediterraneo, che viceversa mostra carenze strutturali in tal senso e che manca nel fornire il supporto minimo a chi la visita, un tale negligenza ci sottrae risorse importanti e ciò non deve più avvenire, pertanto già in vista del Forum delle Culture, dunque tempestivamente bisogna mettere in atto azioni concrete, l'insufficienza delle indicazioni più ovvie e di permanenti e qualificati presidi di supporto per i forestieri sono ormai inaccettabili.

Come spesso accade, ciò su cui la nostra città evidenzia omissioni incomprensibili, la città è carente ad esempio di percorsi pedonali o tramite mezzi di trasporto semplificati e più diretti, riconoscibili per tracciato e per caratteristiche di fruibilità, percorsi non accidentati, senza barriere architettoniche dotati di specifica cartellonistica di orientamento, percorsi intesi come preferenziali, dove si possa camminare anche con un bagaglio al seguito, penso a quelli da e per i principali punti di arrivo alla città ad esempio quello dal terminal portuale di Porta di Massa alla stazione ferroviaria Garibaldi e Circumvesuviana e viceversa, alla difficoltà che gli stessi napoletani riscontrano in generale per raggiungere detto imbarco.

Proprio in questo caso un'operazione di cura dei collegamenti potrebbe tradursi in un processo di valorizzazione del tratto che da piazza Garibaldi procede lungo corso Garibaldi e verso la piazza di porta Nolana per proseguire in direzione di piazza Guglielmo Pepe e ricongiungersi in modo efficiente al terminal portuale.

Una valorizzazione legata a una strategia di presidio e vigilanza, alla presenza di arredo urbano, alla presenza qualificante di alberature e aree verdi, con percorsi pedonali protetti e segnalati, aree di sosta, servizi igienici automatizzati ed illuminazione adeguata e così dalla stazione al decumano maggiore passando per Castel Capuano porta di ingresso alla città antica e così da e per piazza Municipio e così via.

Ciò attiverebbe un circuito virtuoso orientato alla qualificazione, allo sviluppo di un comfort urbano di alto standard con inevitabili ricadute positive sull'economia dell'area, la cura di itinerari e collegamenti di questo tipo, penso alle altre aree limitrofe a piazza Garibaldi e piazza Municipio, deve essere oggetto di una adeguata e assidua attenzione progettuale gestionale con grande cura per la sicurezza e la manutenzione.

Cultura dell'accoglienza significa non solo considerare una risorsa lo straniero come turista ma qualunque ospite che arrivi nella nostra città, non investire nella cura continuativa attiva del territorio, non presidiarlo per proteggere non solo l'integrità materiale ma anche il decoro, non predisporre in maniera costante tutti gli adeguamenti di volta in volta necessari vuol dire sottrarsi alle più elementari dinamiche di crescita economica e civile e mi riferisco anche alla questione della manutenzione chiaramente.

Ma la politica e la prassi dell'accoglienza hanno come premessa una cultura dell'accoglienza e questo al di là della contingenza del Forum e della necessità di adeguamenti e di decoro urbano ad essa connessa.

Ogni iniziativa di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza, soprattutto a quella più giovane e estremamente per l'instaurarsi di un solido sano e non esclusivo sentimento di orgoglio civile, l'inclusività e l'instaurazione di una corretta percezione della città come bene comune, sono i fattori più importanti per rendere fertile questa cultura, rispetto e cura assidua della città.

Il Forum può costituire l'occasione per avviare questo processo ma non esistono stratagemmi o soluzioni eventi o appuntamenti che da soli risolvano il problema, si tratta di instaurare un metodo operativo permanente, lavorare affinché sedimenti nelle coscienze di tutti e condurlo con assiduità.

Questa città non aspetta altro che rialzare la testa, i napoletani ci hanno affidato l'esercizio del loro diritto di disporre di una città il cui decoro civile sia all'altezza della sua incredibile bellezza, il nostro paesaggio urbano può mettere in gioco sul piano naturale sul piano dei manufatti e sul piano dei contenuti culturali un valore estetico di considerevole livello che rischia però di essere vanificato da una cultura anestetica disattenta ai valori.

Una cultura che rischia di trascinarci verso un progressivo smantellamento del nostro futuro dunque pur facendo i conti con risorse economiche esigue, il primo passo che noi dobbiamo necessariamente compiere è quello di favorire con nuovi comportamenti ma anche in senso materiale fisico con una razionalizzazione dei percorsi e fornendo un orientamento ai vari itinerari possibili che offre la nostra città l'accoglienza del turista.

Tutti dobbiamo coltivare il comportamento dell'accoglienza, tutti dobbiamo pensare che chi arriva a Napoli arriva nella nostra casa come ospite cui prestare attenzione ascolto disponibilità, oggi come nell'antichità tutti noi avvertiamo la sacralità dell'ospite ma di fatto abbiamo smarrito la consuetudine ai comportamenti dell'accoglienza.

Chi arriva a Napoli non può non trovare un minimo di accoglienza materialmente intesa come la presenza di persone addette e di punti di riferimento per informazioni in lingua e offerta di itinerari adeguati localizzati nei principali scali di arrivo e come una necessaria pianificazione dei percorsi che anche il più breve ed essenziale itinerario cittadino impone.

Il diffuso desiderio di recupero delle condizioni indispensabili di dignità civile di decoro sociale e formale e la consegna che ci è stata affidata da una città ingiustamente umiliata e che chiede ostinatamente di ripristinare il necessario senso di dignità e di attenzione alla bellezza di cui è stata

sempre portatrice, quanto proposto è argomento dell'ordine del giorno presentato all'attenzione della Giunta nell'ambito del tema Forum delle Culture, grazie.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliera Caiazzo la parola adesso alla Consigliera Molisso del gruppo FdS.

**CONSIGLIERE MOLISSO**

Grazie Presidente, grazie Sindaco per la sua relazione che fuga alcuni nostri dubbi e seda talune preoccupazioni, proverò soltanto avendo ascoltato il suo report in termini di cronistoria del Forum a fare qualche aggiunta di carattere un po' più politico; allora intervenni qualche mese fa a proposito dei fondi sui progetti per le pari opportunità che tanto questo Comune attendeva dalla Regione Campania, a quell'epoca le poste riguardavano i fondi FSE e il fondo sociale e in quell'occasione nel corso di quell'articolo 37 ebbi già modo di denunciare come quella spesa pubblica programmata fu in buona parte distratta in buona parte non spesa a causa dell'inerzia amministrativa e in altra parte sprecata, all'epoca sottolineai come numerosi fondi quindi denari del fondo sociale europeo furono usati per manifestazioni culturali tipo il concerto di Elton John che è costato oltre € 700.000 e non ha lasciato nulla alla città.

Su questa linea esaminiamo adesso le poste dei fondi FESDR, se noi guardiamo l'elenco dei soggetti beneficiari dei fondi FESDR vediamo che il Comune di Napoli o comunque sue articolazioni compare di rado in questo elenco, questo ci fa subito comprendere che c'è stata un'inerzia amministrativa anche da questo punto di vista.

Laddove il Comune di Napoli compare come soggetto beneficiario dei fondi FESDR vi compare ad esempio con la società Bagnoli Futura che è stata beneficiaria di diversi milioni di euro il cui investimento è sotto gli occhi di tutti, ne ha parlato lei nel corso di un Consiglio Comunale ci disse certo se fossi stato io non li avrei spesi certo in quel modo, ma accanto a Bagnoli Futura e alla metropolitana vediamo che numerosi denari relativi ai fondi FESDR piano operativo 2007-2013 sono stati spesi proprio sul versante culturale.

Come sono stati spesi e che cosa di questi soldi sia rimasto alla città è sotto gli occhi di tutti cioè nulla, gli investimenti effettuati sono andati a beneficio di alcune strutture analoghe a quella della fondazione Forum Universale delle Culture 2013, mi riferisco ad esempio alla fondazione Campania dei Festival. Che cosa ha lasciato questa ingentissima spesa pubblica alla città e alla cultura veramente molto poco, ad esempio 3 milioni e mezzo di euro per riattare l'ex birreria Peroni ad ospitare manifestazioni teatrali, una spesa effettuata già sapendo che quel luogo sarebbe diventato un centro commerciale piuttosto che investire i soldi ad esempio per il recupero del teatro San Ferdinando che rappresenta proprio l'icona della forza culturale napoletana mortificata e defraudata.

Rispetto alla storia del Forum delle Culture lei ha correttamente riportato tutta una serie di step temporali, io vorrei aggiungere soltanto una cosa, è vero che nel 2010 cambia lo statuto del Forum delle Culture, ma come cambia è interessante notare questo cambiamento, la fondazione nasce con una predominanza della governance comunale, quando Comune e Regione appartenevano alla stessa componente politica, lunedì scorso dissi "Il Forum è il giocattolo che Bassolino ha consegnato nelle mani del all'epoca Assessore alla cultura Nicola Oddati".

Nel 2010 quando la Regione cambia colore politico che cosa accade, accade un cambiamento nello statuto, che cosa succede, vengono cedute delle poltrone alla destra cioè una alla Provincia di Cesaro e una al Governo di Berlusconi.

Questo comporta una cessione ovviamente di potere, l'accordo politico che c'era alla base di questa decisione ovviamente ci è ignoto ma possiamo immaginare quale fosse perché nonostante questa cessione di governance rimane in piedi l'apparato strutturale della fondazione, che poi è quello che ha comportato una spesa corrente anche a carico di questo Ente.

Ma non finisce qua, nel momento in cui questo Sindaco viene eletto dal popolo la Regione chiude i rubinetti, nulla si sa rispetto a quelli che saranno gli stanziamenti che dai fondi FESDR transitando per la Regione Campania arriveranno nelle casse del Comune o della fondazione per la gestione dell'evento.

Ma la Regione fa una delibera per il finanziamento della Campania dei festival verso il Forum Universale delle Culture stanziando 15 milioni di euro, allora un passaggio sul nome Campania dei festival verso il Forum delle Culture, una prima domanda sorge spontanea come è possibile che la Regione Campania in assenza di qualunque accordo con il Comune quale ente cofondatore della Fondazione del Forum delle Culture e acquirente del marchio del Forum delle Culture se ne appropri, questo si chiama usurpazione di marchio.

Che cosa succede con questi 11 milioni, una parte di questi vengono utilizzati per sanare i debiti di San Carlo e Mercadante ma 7,5 milioni vengono utilizzati per la realizzazione del programma 2012 del progetto la Campania dei Festival verso il Forum delle Culture.

Questo programma è a mio parere a dir poco scandaloso perchè piuttosto che incentivare la produzione culturale napoletana, concentrare gli interventi sulla creazione di infrastrutture apertura di spazi e alta formazione cui i talenti culturali di questa città sono deputati si finanziano pochissime nuove produzioni a beneficio di pochi, ma vi è di più, come pubblicato da Repubblica circa una settimana fa c'è un agente teatrale, tale Aldo Troncone che va in giro a spacciare Luce de Fusco quale direttore generale del Forum.

Costui prende contatto tramite questo soggetto per pubblicizzare una sua opera cioè l'opera da tre soldi, la domanda è che cosa vende de Fusco in giro e con quali credenziali, risultano contratti della Fondazione Forum delle Culture con Aldo Troncone?

Ma poi il Forum ha come obiettivo principale un programma di scambi o vede l'opera da tre soldi come unico prodotto di esportazione del marchio Napoli?

Io chiedo che a queste domande sia data adeguata risposta, questo che cosa vuol dire che mentre noi ci arrabbiamo per poter programmare il nostro Forum delle Culture, qualcun altro usa i fondi pubblici per interessi personali.

È il momento che lo Stato e gli enti locali ripensino se stessi in rapporto alla cultura, la spesa pubblica per il Forum delle Culture dovrebbe essere finalizzata all'accoglienza, se vi è stata una contrazione delle risorse occorre allora ottimizzare, occorre aprire nuovi spazi, pochi ma buoni, perché accolgano il Forum e restino alla città.

Molto bene Sindaco quanto da lei auspicato, quando ha richiamato un apporto sinergico della sua Giunta per la realizzazione del Forum perché è quello che esattamente è necessario, la mobilità quindi la ZTL, i trasporti, i risanamenti delle arterie principali, gli Assessori Donati ed Esposito di concerto tra loro dovranno dotare il centro storico dei famosi bus elettrici, speriamo che per quell'epoca la pista ciclabile sia utilizzabile, per il commercio attendiamo da anni che si aprano le porte chiuse delle botteghe di piazza Mercato, l'illuminazione la creazione di servizi igienici pubblici e un piano specifico per la sicurezza con impiego di nuovi mezzi e personale.

Occorre funzionalizzare la macchina comunale per la realizzazione del grande evento perché questo è l'unico senso che bisogna dare alla parola grande evento quindi non grande spreco di denaro pubblico ma imponente efficientamento della macchina comunale per la realizzazione degli obiettivi.

È importante usare la cornice naturale meravigliosa di questa città ed anche le strutture artificiali eventualmente messe in campo per l'America's Cup, la creazione di itinerari turistici che prevedano la messa in rete capillare dalle stazioni ferroviarie ed aeree alle fermate dei pullman agli alberghi, a tutte le strutture recettizie, musei biblioteche cinema e teatri.

Come si fa a fare il Forum partecipato nel senso che il pubblico si impegni direttamente a creare le condizioni a fissare le regole, ma sia poi il mondo dell'arte e della cultura ad esprimere le eccellenze da presentare al mondo.

Come si fa questa gestione partecipata artistica, sarà questa la vera controtendenza che dovrà mettere in campo l'amministrazione, il ripensamento dell'intervento pubblico nella cultura prevede che si smetta di agire come se il principe dovesse scegliere, dare una pacca sulla spalla a questo o quell'esponente del mondo culturale.

L'idea che sia il pubblico a dover salvare la cultura o addirittura i privati con un impiego di denaro è assolutamente fallace; il pubblico deve creare le condizioni, fissare le regole, investire nelle infrastrutture nelle strumentazioni e nella tecnologia affinché l'investimento non sia una spesa mordi e fuggi a beneficio di questo o quel politico ma sia qualcosa che rimanga alla città.

Va bene l'unità di progetto interna consulenti quasi riformatori, va bene che si faccia un invito pubblico in tempi strettissimi in cui si chiariscano le regole per la partecipazione città.

Voglio utilizzare il tempo che mi rimane per leggere un documento che mi è stato consegnato da alcuni artisti ed operatori della cultura: *“venerdì 17 febbraio operatori della cultura collettivi e reti organizzate di settore cittadini si sono riuniti in assemblea per preparare un documento da affidare alla Consigliera Molisso perché lo legga al Consiglio Comunale monotematico sul Forum delle Culture. L'assemblea ha rimarcato la mancanza di informazioni certificate sui temi del Forum delle Culture e sottolineato come grazie anche all'attenzione sui temi del Forum stiano emergendo nei cittadini e nelle diverse componenti che costituiscono il settore dell'industria culturale e creativa comportamenti di analisi e critica delle istituzioni culturali della città di verifica della regolarità e degli interventi, di valutazione dello svolgimento delle grandi manifestazioni previste nel territorio cittadino. L'assemblea interroga il Sindaco e l'Amministrazione Comunale affinché spieghino alla cittadinanza quali valenze di tipo strategico si individuino in questo momento nel Forum delle Culture e se esse siano quantitativamente e qualitativamente tali da giustificare lo sforzo economico organizzativo creativo e di accoglienza che la città in tutte le sue componenti sta per affrontare. Poiché fra i possibili costi del Forum c'è anche il rischio politico di perpetuare logiche di intervento nella cultura nel turismo e sul territorio ormai obsolete e si spera superate da questa Amministrazione, l'assemblea chiede al Sindaco e all'amministrazione uno sforzo di trasparenza su una serie di punti che riguardano il passato e il presente della Fondazione e la futura attuazione del Forum delle Culture, se sarà affidato alla fondazione o ad altri organismi. Pare infatti che in un momento che il Forum stesso sembra essere minato alle fondamenta, dalla scarsità di fondi, da una programmazione non adeguata, dall'impraticabilità delle riqualificazioni urbane prevista nel progetto originario si prospetti la chiusura della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013, e la sua sostituzione con una struttura manageriale mista pubblico-privato con società in house. A questo proposito l'assemblea, mentre chiede che siano identificate al più presto le cause e le responsabilità del fallimento della passata gestione, raccomanda che la nuova possa prevedere la partecipazione diretta e responsabile e, soprattutto, qualificata da possibilità di voto degli operatori delle associazioni dei cittadini. Chiede, inoltre, che siano resi pubblici i bilanci della passata e della presente gestione, affinché possano essere più chiare le responsabilità dell'attuale posizione debitoria della Fondazione. A questo proposito l'assemblea chiede di fare chiarezza sulle cifre, in particolare su quelle posizioni passive che andranno ad incidere sui fondi attualmente stanziati per la manifestazione. Chiede ancora di rendere pubblico lo statuto della Fondazione in una logica di trasparenza e di assunzione di responsabilità in considerazione del fatto che la Fondazione è partecipata e finanziata esclusivamente dal pubblico, nonché del fatto che certamente la legge garantisce la riservatezza ma non obbliga la segretezza. Chiede, che tutti gli atti del CDA siano resi immediatamente pubblici dopo essere stati assunti. Riguardo le ricadute turistiche ospitati del Forum, per le quali gli investimenti necessari si giustificerebbero, l'assemblea chiede di rendere pubbliche le stime dei flussi turistici previsti per il Forum, ovviamente al netto del flusso turistico ordinario. L'assemblea chiede, che sia reso pubblico il piano di ospitalità trasporti e viabilità approntato per garantire la mobilità e l'accoglienza di un numero di visitatori maggiori di quello che la città ospita abitualmente, e che vengano, altresì, resi*

*pubblici i mezzi e i tempi per realizzarlo. L'assemblea chiede ancora cosa rimarrà alla città dopo il Forum in termini strutturali, auspicando che lo sforzo organizzativo ed economico non riguardi soltanto eventi, che a prescindere dalla qualità intrinseca nascono e muoiono in un arco di tempo determinato e breve. L'assemblea chiede, al Sindaco e all'Amministrazione se, in occasione del Forum, si prevede l'avvio di strategie locali e di specifiche politiche che garantiscono al settore dell'industria culturale e creativa una ricaduta in termini di sviluppo e occupazione che si estendono ovviamente anche al dopo Forum con caratteristiche di stabilità. Chiede, quindi, di specificarne la natura, la qualità, i tempi, i luoghi, le risorse per la realizzazione. L'assemblea ritiene che una delle ricadute sociali del Forum potrebbe e dovrebbe essere l'attivazione di spazi progettuali per il coinvolgimento delle reti locali e della stessa cittadinanza, nell'ospitalità e nei dialoghi culturali; ciò presuppone una revisione delle forme di gestione delega e decisioni, quindi un cambiamento e le modalità di relazione tra Amministrazione e città nella direzione dell'ascolto e dell'apprendimento reciproci. L'assemblea chiede al Sindaco e l'Amministrazione se si prevede l'avvio di azione in questo senso e di specificarne la natura, la qualità, i tempi, i luoghi e le risorse. Questo documento viene affidato per essere eletto nel Consiglio monotematico sul Forum delle Culture”.*

Un ultimo passaggio e chiudo, mi è sembrato di capire dalla relazione del Sindaco che si va verso il superamento della Fondazione Forum delle Culture.

Questa consigliera non può che plaudire a questa scelta, quindi noi non possiamo assolutamente mischiarci con questa roba qua che ha caratterizzato l'intervento pubblico nella cultura delle passate amministrazioni.

Noi siamo altra cosa, e quindi questa consigliera chiede che il Sindaco gestisca autonomamente la spesa pubblica che verrà stanziata dalla Regione sui fondi FES e sui fondi Europei, grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora adesso la parola alla consigliera Coccia Elena del gruppo FDS.

CONSIGLIERE COCCIA

Sempre per dimostrare che la cultura è donna. Ci siamo iscritti prima, siamo venuti noi siamo venuti alle 9:00 e non alle 10:30, va bene, adesso proprio.

PRESIDENTE PASQUINO

Lanzotti non merita questo appunto è una persona perfetta, quindi Signora.

CONSIGLIERE COCCIA

Presidente posso parlare?

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliera le ho dato la parola.

CONSIGLIERE COCCIA

C'è stato un po' di parapiglia, mi dispiace che il Sindaco in questo momento non sia in aula, perché avrei voluto dirgli che le sue parole sono state miele per le mie orecchie e spero che i progetti di cui ci ha parlato, e che ci hanno sicuramente esaltato, siano balsamo per le ferite di questa città.

In realtà, signor Presidente mi rivolgo a lei; l'idea originaria del Forum delle Culture era quella di creare un evento culturale che avesse la stessa capacità di creare integrazione tra i popoli, come, nel bene nel male, erano stati, soprattutto nei tempi antichi i giochi olimpici, e non c'è dubbio che l'idea del forum è andata concettualmente insieme a quelle grandi adunate che abbiamo conosciuto alla fine del

secolo scorso nel primo decennio di quest'altro, tristemente note perché hanno portato il nome di G7 poi G8 poi G20.

Quelle adunate signor Presidente erano nient'altro che delle riunioni dei paesi più ricchi, i paesi più occidentalizzati ed erano fatti in maniera tale che escludessero gli altri.

Tanto è vero che in ogni manifestazione di quel genere, a partire dal G7 di Napoli, ma anche negli anni successivi, si pensi al G8 di Genova, francamente ci sono state delle forme molto forti di opposizione, a dimostrazione che appunto c'era una parte di popolazione, molto cospicua, che non si sentiva rappresentata.

Il Forum delle Culture nacque, quindi, da una costola dell'Unesco per un scopo ben preciso, quello di cercare di fare un'adunata mondiale che avesse la caratteristica di unire piuttosto che di dividere. Quindi, di fare la solidarietà, promuovere degli eventi della pace piuttosto che divisioni o altro; però, signor Presidente, come si dice ogni medaglia ha il suo rovescio.

L'altra faccia dell'Onu era stata l'Unesco che era stato sempre la costola culturale dell'Onu e come tale è chiaro che non poteva non rappresentare un evento che, attraverso l'integrazione culturale, si proponesse proprio l'unificazione, l'integrazione, e la diffusione dei valori della pace, della cultura e della tolleranza etc. Bene, però ci fu chi fu più furbo di noi e fu la Spagna che registrando il marchio impose, praticamente, agli altri paesi di acquistarlo.

Di conseguenza il primo problema che si è posto è quello dell'acquisto del marchio francamente di per sé una modalità che già è esclusiva nel senso di escludere e non inclusiva come originariamente si era posto. Questo difetto di origine francamente non bisogna mai dimenticarlo.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Chiedo scusa per favore, se no non riusciamo a seguire.

#### CONSIGLIERE COCCIA

Questo difetto di origine, non bisogna mai dimenticarlo perché altrimenti noi finiamo nella politica dei grandi eventi, trascurando di guardare a quello che può rimanere di realizzato in questa città e quindi finiamo, visto che è stato ricordato negli eventi degli anni 90, piuttosto che nella ricomposizione della città del 2000 e del 93 quando ci fu il primo G7.

Dunque proprio per questo va modulato in maniera molta attenta la situazione del Forum non dimenticandosi mai l'origine per cui è nato e quindi il fatto che senza eventi, senza grandi convegni che non siano fini a se stessi, non siano un bla bla bla, ma siano assolutamente una integrazione tra i popoli, non esiste Forum.

Quindi quello che vorrei chiarire qui, e che non si tratta di una kermesse culturale, come se fosse una Piedigrotta, un poco più grande e più allargata, ma è qualcosa di diverso.

Quello che dobbiamo innanzitutto preparare, e va preparato in quest'anno, è proprio questo aspetto qui, l'aspetto dell'integrazione, l'aspetto della tolleranza, dell'accoglienza.

Tutto questo si fa veramente attraverso grandi rapporti con tutto il mondo che, in questo genere, si muove soprattutto tenendo conto delle difficoltà che in questi momenti stanno subendo alcuni paesi come la Grecia, come il Portogallo, come la medesima la stessa Spagna, ma soprattutto come tutti i paesi dell'arco del Mediterraneo.

Senza questi paesi, e senza una volontà di rapportarsi agli elementi culturali e all'integrazione sociale di quei paesi, parliamo probabilmente, ripeto, di una Piedigrotta anche di altissimo livello, ma sicuramente non parliamo del Forum delle Culture, così com'era nella originaria mente e nell'originaria volontà di chi lo ha pensato e di chi lo ha organizzato, probabilmente meno di chi ha registrato il marchio.

L'altro elemento, signor Presidente, e questo sempre per rimanere con i piedi per terra. ed anche per dire una cosa che francamente in qualche modo mi ha meravigliato, non mi ha ferito, ma mi ha

meravigliato, è che questo evento è strettamente legato all'Unesco e al sito Unesco del centro storico di Napoli.

Ecco, signor Presidente, lei sa, per averne parlato anche nella conferenza dei Capigruppo, e per aver ottenuto francamente un nient da parte proprio di alcuni Capigruppo della maggioranza, con escluso il mio gruppo, e quindi con dispiacere il fatto che il Forum come ci ha detto il Sindaco, avrà la sua realizzazione soprattutto nel centro storico di Napoli.

Il centro storico di Napoli, purtroppo è avvolto da un decennio in un estremo degrado che riguarda il fatto che i piccoli negozi chiudono spinti dalla presenza dei supermercati a chiudere; è un degrado che riguarda le stesse opere realizzate, perché dovremmo vedere di quei 100 milioni che la Regione dice di voler mettere a disposizione per il sito Unesco, quanti non siano stati già spesi per il Teatro Romano, per San Lorenzo Maggiore, per la riqualificazione di San Cosimo e Damiano.

Quindi dovremmo conoscere poi quanti ne sono rimasti, e di questi che sono rimasti quanti verranno realmente utilizzati per la riqualificazione del centro storico.

La volta scorsa avevo portato un video che dopo consegnerò al Sindaco, se ritorna, e sicuramente all'Assessore Donati che non voleva essere un video contro la maggioranza, per carità assolutamente, sono qui soprattutto a sostenere e nessuno credo possa dubitare della mia fedeltà alla maggioranza, che era un video che mostrava quale città abbiamo ereditata e come è stato possibile che la Sovrintendenza, che gli Enti preposti non abbiano visto, non abbiano messo sotto traccia i fili, i cavi elettrici, i cavi telefonici, consentendo e permettendo la proliferazione delle antenne, delle paraboliche, dei motori per il riscaldamento e raffreddamento nei palazzi storici, nei palazzi tutelati e vincolati. Abbiamo permesso di installare pensiline di plastica, abbiamo permesso che dal bugnato della chiesa quattrocentesca del Gesù esca un tubo rosso che butta l'acqua direttamente sulla strada sui cittadini; abbiamo permesso che i giardini di Santa Chiara diventassero appropriazione della Curia, e non fossero offerti e destinati alla città.

Questo volevo rappresentare attraverso quel mio video.

Soltanto come ci si prepara ad accogliere, come speriamo che accada, tanti cittadini; io dico come la brava casalinga quando si prepara ad accogliere anche la suocera che cosa fa? Fa un po' di pulizia. Allora nei mesi che ci sono rimasti e, indipendentemente dai progetti futuri che speriamo possano realmente realizzarsi, non diventando invece la nostra corda con cui impiccarci.

Spero che succeda, togliere queste cose immonde, questi fili, queste antenne, queste strade scalciate, almeno nel centro storico che è il nostro gioiello.

E questo era soltanto quello che avrei fatto vedere e che viceversa non abbiamo potuto vedere.

Per il resto ha ragione la Consigliera Molisso quando chiede cosa rimane alla città, che cosa rimane di questo evento che ci prepariamo tutti quanti a realizzare, che cosa rimane alla città, qualcosa deve rimanere alla città.

Già se rimanesse la riqualificazione del centro storico potremmo dire che qualcosa realmente rimane. Ma al di là di questo rimane a questa città qualcosa di veramente importante per i 25.000 artisti di questa città?

Per tutti questi ragazzi che in questi anni si sono dedicati al teatro, alla musica con grandi sacrifici personali e che, come abbiamo detto nella I Commissione Cultura, hanno un reddito medio Signor Presidente di 8000 euro annue procapite che è zero al di sotto della soglia di povertà.

Potremo stabilizzare qualcosa per loro? Per stabilizzare qualcosa per loro probabilmente gli dobbiamo offrire luoghi, abbiamo dei luoghi storici stupendi meravigliosi, pensiamo all'ex Ospedale della Pace, all'ex Ospedale Militare l'ex Ospedale Militare che il popolo di Napoli ha sottratto alla sua funzione antica storica per darlo alla città, e che attualmente cade a pezzi questo ex Ospedale Militare va consegnato agli artisti di questa città perché almeno i luoghi gli dobbiamo dare, pensiamo all'Ospedale della Pace che è uno dei gioielli stupendi fantastici della nostra città, questo va dato alla città, va dato agli artisti, va dato alle associazioni degli artisti, perché solo così Sant'Eligio, Sant'Eligio va assegnato



alle tante organizzazioni culturali di questa città che ce lo chiedono, la stessa Capodimonte, voglio dire noi dobbiamo assegnare questi luoghi, questi luoghi vanno assegnati ai nostri artisti, perché ci lavorino dentro, perché possano esprimersi, perché possano da questa città, è stata la città che ha fatto la più alta sperimentazione da un punto di vista culturale, da un punto di vista della stessa cinematografia e teatrale possano da questa città partire per il mondo e portare il grande messaggio di Napoli, noi ci lavoreremo signor Sindaco a tutto questo ci lavoreremo, ci lavoreremo con impegno, ci lavoreremo seriamente come ci stiamo già lavorando deve ridursi un po' l'impatto burocratico di cui ancora siamo purtroppo vittime deve ridursi tutto ciò, dobbiamo svecchiarci da questa situazione che ogni cosa è difficile da realizzare ogni cosa diventa una fatica immane e soprattutto dobbiamo lavorare in sinergia la Giunta e il Consiglio. Il Sindaco ha detto coinvolgerò tutta la Giunta, Signor Sindaco io la prego coinvolga anche il Consiglio perché da questa parte ci sono persone che possono non aiutare lei, ma aiutare la città, come facevano prima e come hanno sempre fatto, tutto il Consiglio è a sua disposizione perché quest'evento non sia un evento effimero e passeggero, ma perché riporti Napoli davvero non solo come la capitale del Mediterraneo ma davvero come la città della cultura di tutto il mondo grazie.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie, grazie Consiglieria Coccia, adesso la parola al Consigliere Lebro.

**CONSIGLIERE LANZOTTI**

Professore posso intervenire prima sull'Ordine dei lavori?

**PRESIDENTE PASQUINO**

Si.

**CONSIGLIERE LANZOTTI**

Grazie, chiedo scusa Lebro. Siccome anche il Sindaco è rientrato in aula che aveva fatto una intervista, c'è il capo dell'opposizione vedo il tema è molto alto Professore chiedo la verifica del numero legale visto che i colleghi alcuni dei colleghi naturalmente non quelli presenti hanno preso l'abitudine di intervenire e poi uscirsene dall'aula mi sembra un atteggiamento assolutamente scorretto grazie.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Penso che ci sia, comunque chiamiamo l'appello, si si va bene chiamiamo l'appello.

La dr.ssa Barbati procede all'appello

Sindaco presente,

Consiglieri

Addio Gennaro presente,

Attanasio Carmine presente,

Beatrice presente,

Borriello Antonio presente,

Borriello Ciro presente,

Caiazzo presente,

Capasso presente,

Castiello assente,

Coccia presente,

Crocetta presente,

Esposito Aniello assente,

Esposito Gennaro presente,

Esposito Luigi presente,  
Fellico presente,  
Fiola assente,  
Formisano presente,  
Fiola presente, Frezza presente,  
Fucito presente,  
Gallotto presente,  
Grimaldi presente,  
Guangi assente,  
Iannello presente,  
Lanzotti presente,  
Lebro presente,  
Lettieri presente,  
Lorenzi presente,  
Luongo presente,  
Madonna presente,  
Mansueto presente,  
Maurino presente,  
Molisso presente,  
Moretto presente,  
Moxedano presente,  
Mundo assente,  
Nonno assente,  
Pace presente,  
Palmieri presente,  
Pasquino presente,  
Rinaldi presente,  
Russo presente,  
Santoro presente,  
Schiano presente,  
Sgambati presente,  
Troncone presente,  
Varriale presente, Vasquez

### **Registrazione interrotta.**

Riguarda l'arte contemporanea. Ora non soltanto questa eredità deduce a me che è stata dilapidata per assoluta insipienza soprattutto degli amministratori locali le incapacità di gestire qualcosa forse più grande di loro in realtà il Forum delle Culture potrebbe essere l'occasione perché i tedeschi gli americani con Lucio Amelio hanno collaborato tornassero da noi perché noi potremmo avere la possibilità di recuperare da Caserta dalle famiglie da vari posti dove si è disperso materiale potremmo tornare a fare questa grande operazione di rimettere Napoli al centro dell'attenzione della cultura contemporanea magari rivalutando quelle figure come Guido Tatafiore Barisani tutto il gruppo di ricerca Sud che è sfiorito per mancanza di supporti culturali all'interno della città. Allora probabilmente il grande evento per Napoli sarebbe chiamare qui le eccellenze del mondo perché qui abbiamo dell'eccellenza da mettere in mostra lo stesso discorso vale per la musica classica forse è sfuggito a qualcuno che durante le vacanze di Natale tra i Turchini di Toni Florio, tra Conservatorio, tra Associane Orchestra Scarlatti noi abbiamo fatto anche 2-3 concerti di musica classica al giorno ognuno

dei quali con 800 - 2000 persone dentro, altro che fratelli Bennato in Piazza Municipio c'è un indotto anche economico sepolto e strangolato "fatemelo dire" da vent'anni di oscurantismo imposto da figure che si sono messi a centro per i quali o erano loro a gestire i finanziamenti oppure nessuno artista a Napoli poteva lavorare. Io vi assicuro che se noi riuscissimo a mettere a centro persone come Toni Florio oppure chiamare qui l'eccellenze come Dinko Fabris e tutta la società di musicologia internazionale, Napoli farebbe il botto su questo piano, c'è stato proposto sono venuti loro da noi per il festival mondiale del flauto in Commissione Cultura lo sa bene la Presidente Lorenzi è un'occasione da non perdere, vanno intercettati questo discorso andrebbe fatto sistematicamente capillarmente per l'urbanistica, per il lavoro e per quant'altro. Io credo che per questo bisogna recuperare un protagonismo anche da parte delle forze politiche della città come forza propositiva e come canale, ma non ci sono anche e soltanto i grandi eventi, il Forum delle Culture deve essere l'occasione per cui i professionisti della cultura e lo dico nel termine più nell'eccezione più serena del termine i professionisti della cultura devono avere la possibilità di comunicare con la città, devono avere la possibilità di comunicare per il mondo devono avere la possibilità di essere valorizzati, così come i giovani talenti che ce ne sono tanti, vi dico una cosa che è un piccolo esempio del mio vissuto però fa molta tristezza un mio ex alunno si diploma in violino quest'anno dopo di che si va a specializzare in Danimarca si va a specializzare in Danimarca perché a Napoli non ci sono posti dove possa studiare violino ad alto livello il che è una cosa folle perché noi fino a non più di 40-50 anni fa, prima della catastrofica riforma dei conservatori, prima di una politica dissennata di gestione della cultura cittadina che abbiamo dovuto subire in questi ultimi trent'anni, Napoli era l'eccellenza del violino oggi ci sono i nostri violinisti che cercano l'eccellenza in Danimarca ma che c'azzecca.

Allora probabilmente questi giovani che sono costretti a andare fuori. Guardate l'orchestra dei giovani del Conservatorio che di assoluta eccellenza con 100.000 euro vi regge in piedi tutta una stagione concertistica con 100.000 euro una stagione concertistica, forse dovremmo pensare a queste cose.

E quindi un ultimo richiamo e con questo chiudo davvero è una cosa su cui mi hanno fatto riflettere alcuni imprenditori che mi hanno chiesto di intercedere presso il Comune per poter avere degli spazi di sponsorizzazione, il Blend Napoli all'estero tira molto e me lo dicono imprenditori che non hanno bisogno di incrementare le vendite perché sono già al top della loro produzione e si tratta di produzione di serie A di grandissima qualità, però mi hanno fatto questo discorso forse voi a Napoli non lo sapete però se io unisco il mio marchio al marchio di Napoli io faccio un salto di qualità culturale sui mercati mondiali perché il che ne pensiate voi Napoli in Giappone come in Canada come in Danimarca come in Australia viene ancora vista come una città della cultura.

Allora probabilmente se noi perdiamo il Forum come occasione di confermare il fatto che Napoli non è una città di cultura perché si incrociano qui le culture, ma perché qui la cultura si produce se noi perdiamo quest'occasione probabilmente abbiamo perso l'occasione di fare un buon Forum grazie scusatemi l'intemperanza.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, grazie Consigliere Pace la parola adesso al Consigliere Lanzotti del gruppo PdL Napoli, si prepari il Consigliere Borriello Ciro.

#### CONSIGLIERE LANZOTTI

Grazie Presidente. Mi sono appuntato una serie di cose.

Inizierei subito apprezzando anche l'intervento che ha fatto il Sindaco, e ringraziando lei Presidente per aver convocato il Consiglio Comunale sul Forum delle Culture, un tema importante che può dare l'occasione a questo Consiglio Comunale di esprimersi e di non leggere più soltanto sui giornali le vicende che riguardano, appunto una questione importante che riguarda la nostra città.

PRESIDENTE PASQUINO

L'abbiamo deciso insieme.

CONSIGLIERE LANZOTTI

Si l'abbiamo deciso insieme. Molte poche cose decidiamo insieme. Mi fa piacere di aver contribuito a questa scelta.

PRESIDENTE PASQUINO

Quelle importanti le decidiamo insieme.

CONSIGLIERE LANZOTTI

Grazie Professore. Il tono dell'intervento del Sindaco è stato certamente un tono per quanto io non condivido alcuni passaggi e lo dirò nel mio breve intervento un tono assolutamente conciliante fermo che per nulla ricercava la polemica.

Tuttavia, io questa polemica in città la percepisco, la percepisco dagli interventi di alcuni colleghi non certo quest'ultimo ma dall'intervento esempio della collega Molisso lo percepisco da alcuni atteggiamenti di alcuni giornali e non mi riferisco certo al principale quotidiano cittadino, ma ad altri giornali, e questo clima secondo me non giova, non giova, un clima che non sempre rappresenta le posizioni reali degli attori principali di questa vicenda come di tutti gli altri aspetti che riguardano molto spesso le vicende della cultura in città.

E quindi un passaggio su questo fatto prendendo spunto dalle considerazioni fatte dalla collega Molisso lo devo fare, si è parlato addirittura di usurpazioni di nomi prendendo spunto per altro da un articolo credo di Repubblica la usurpazione del nome del Forum delle Culture, perché c'era una delibera del teatro festival mi viene da dire che quella delibera è stata fatta solo per salvare il San Carlo è l'unico ente titolato che poteva brevemente questa delibera era la Fondazione Campania dei festival, che tra l'altro di questi 11 milioni circa 5 o 6 li ha dati al Teatro San Carlo e quindi mi sembrava totalmente fuori luogo il San Carlo è un istituzione di cui il nostro Sindaco è il Presidente e quindi mi sembrava assolutamente fuori luogo questo passaggio, come il passaggio di tenere fuori dal lavoro della città molti operatori del turismo della cultura che non vengono coinvolti nelle manifestazioni, non so a chi si riferisca ma questa cosa non mi risulta essere vera.

E diciamo io mi auguro che il Sindaco sia il garante contro questa macchina del fango, diciamo che spesso avvelena il clima e non consente il dialogo sereno tra le parti.

Tra l'altro voglio dire ci sono degli strumenti giuridici la delibera è stata fatta nessuna l'ha impugnata quindi vuol dire la delibera per altro era giusta.

Quanto ai danni agli sprechi e su questo poi non cito più il tuo intervento cara collega Simona, è quello della birreria, naturalmente questa vicenda ci ha inorridito nella passata consiliatura bisogna prendersela con la Furfaro e Quaglia che li hanno spesi questi 3 milioni e mezzo e bisognava farlo quando il tuo partito tu non sedevi tra questi banchi quando il tuo partito ben rappresentato era in maggioranza e questo va detto va sottolineato e va ricordato, per questa capacità di fare maggioranza e al contempo anche l'opposizione dimenticandosi di essere stati maggioranza è un atteggiamento che io non ho mai condiviso e francamente e francamente non capisco come si riesca a rappresentare così spesso un falso storico in tal senso.

Ma comunque non mi voglio dilungare su argomenti che non sono strettamente attinenti alla questione. Dicevo del Sindaco, io ho apprezzato moltissimo le sue parole io credo personalmente sono ben felice tra l'altro che l'ho letto sul Mattino se non sbaglio di stamattina che anche il Presidente della Regione e la Regione la pensi come la pensavo io, molto sommessamente molto più inutilmente se vogliamo dirla così, io credo che lei debba occupare un ruolo principale all'interno dell'organizzazione del Forum delle Culture, io credo che lei fermo restando le straordinarie qualità che ci sono state prima da

Vecchioni, di Marotta che certamente una bravissima persona quindi non sto sindacando sulla qualità delle persone, io credo che nessuno in questa città possa anche forse non solo in questa città possa rappresentare Napoli perché ha vinto le elezioni quindi lei lo deve fare per il Forum delle Culture come il Sindaco di Napoli, quindi come l'onorevole Luigi de Magistris.

Io la invito fortemente ad assumere come ha detto in quest'aula non solo la leadership morale diciamo di questo Forum delle Culture quello lo sa fare bene e lo fa, ma noi le chiediamo come opposizione di essere la garanzia di prendersi la Presidenza del Forum delle Culture lo strumento giuridico c'è, la Fondazione c'è, tra l'altro il soggetto mi viene in mente titolato è quello che ha il marchio quindi quello che ha comprato il marchio che paga il marchio sarebbe anche complicato liquidare, è l'unico ente che ha una cosa di soldi e quindi diventa difficile, diventerebbe difficile sostituirla e fare qualche altra cosa. Tra le altre cose nel suo intervento l'unico cono d'ombra che non mi è chiarissimo e quello se lei perché l'ha detto, ma l'ha detto in maniera sfumata quindi mi farebbe piacere un confronto su questo tema se lei è convinto che la Fondazione al di là del fatto che tutto è perfezionabile e ci mancherebbe, se la Fondazione lei crede ancora nella Fondazione oppure questa Fondazione si debba sciogliere è fare ex novo uno strumento.

Se così fosse naturalmente se così fosse i tempi sarebbero delicati e forse su questa questione bisognerebbe discutere seriamente oltre che in quest'aula anche con le altre istituzioni che lei ben citava precedentemente.

Poi certamente oggi non è la giornata per fare polemiche però lei dice una serie di artisti verrebbero gratuitamente io ne sono certo, però abbiamo visto nel recente passato le questioni di gratuità io preferisco pagarli poco ma pagarli e sapere che li sto pagando però questo secondo me va in parte chiarito, poi sulla questione economica e poi "Stop alle polemiche" c'è una questione c'è un bando di 15 milioni che pur vero che non sono i 150 che s'erano paventati 2-3 anni fa, però c'è un bando di 15 milioni che non è stato ancora approvato diciamo una parte delle responsabilità sono imputabili al CDA della Fondazione che non si era completato per una serie di vicissitudini adesso che il Comune sia più responsabile della Regione o della Provincia lo leggiamo dai giornali ma non è questo il tema e che questi soldi sarebbero già operativi e pronti all'utilizzo come giustamente diceva nel suo intervento anche la collega Coccia se non sbaglio sarebbero pronti all'utilizzo se naturalmente tutti ci fossimo mossi e in particolare il Comune si fosse mosso velocemente alla nomina del CDA.

E concludo veramente dicendo che secondo me si sta dando troppo spazio all'aspetto culturale del Forum.

Il Forum delle Culture ricordiamolo nelle altre città da Valparaiso in particolare a Barcellona ha trasformato ha contribuito ha trasformare dal punto di vista urbanistico la città cioè il vero tema del Forum delle Culture sono che le opere non recuperano "non mi ricordo" sto citando un intervento della Presidente della commissione Lorenzi dice lasciare qualcosa di stabile rilanciare la cultura in non sono necessariamente convinto che questo sia il tema principale per il Forum, io credo che si debba creare qualcosa di stabile nella nostra città, quindi migliorare il centro storico diciamo io focalizzerei l'attenzione su questo tema perché i 36 milioni di euro per il centro storico per i progetti del centro storico sono un fatto reale mi concentrerei su quelli perché con quelli poi magari possiamo fare meglio le ZTL che oggi sono una buona idea ma diciamo non soddisfano le esigenze dei cittadini e potremmo certamente valorizzare maggiormente il centro storico ecco io vedo che c'è troppa corsa su quest'osso molto piccolo esiguo con poca carne dell'aspetto culturale delle vicende già da tempo lo vedo lo percepisco anche per altre questioni mi ci trovo a sentire e credo che sia assolutamente un errore perché il vero tema del Forum delle Culture è l'aspetto urbanistico bisogna ragionare sull'aspetto urbanistico, bisogna ragionare diciamo la crescita stabile e il miglioramento del territorio in particolare del centro storico ecco io questi sono gli elementi che ho voluto portare nella discussione non so se lei intende fare una replica...

PRESIDENTE PASQUINO

Si si dopo.

CONSIGLIERE LANZOTTI

...ma la cosa che mi sta a cuore capire se questa Fondazione possa andare avanti e comunque se lei immagina di poterne assumere la guida perché sarebbe una garanzia per tutti quanti per tutto il Consiglio Comunale darebbe anche un ruolo importante a questa Assise grazie Presidente.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora il Sindaco interviene un attimo.

SINDACO

Un secondo solo, sulla Fondazione penso di essere stato per la verità molto chiaro, invece intervengo sugli altri due punti ma non per polemica, io non ho detto gli artisti vengono gratuiti ma ho detto che i Sindaci ci hanno messo a disposizione musei mostre, cose che sono già pagate, anzi ho detto che il Forum deve essere l'occasione per poter consentire ad artisti che fanno arte senza beccare un euro di aver anche l'occasione finalmente per lavorare un pochino, e poi anche qui non per polemiche il discorso dei 15 milioni l'immediata operatività di quei soldi non dipendono assolutamente dal CDA della fondazione della fondazione attualmente in vigore.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Signor Sindaco, La parola adesso al Consigliere Borriello Ciro del gruppo SEL, si prepari il Consigliere Lettieri di liberi per il Sud.

CONSIGLIERE BORRIELLO CIRO

Grazie Presidente per la parola.

PRESIDENTE PASQUINO

Prego è un suo diritto.

CONSIGLIERE BORRIELLO CIRO

E' evidente che il Forum rappresenta per Napoli la possibilità di un'opera di rigenerazione e di riqualificazione della sua immagine attraverso un imponente piano di sviluppo innovativo in grado di migliorarne la capacità attrattiva e di fare una cerniera tra passato e presente pensando a processi di rimodernizzazione della città. Ed è per questo che nello scetticismo generale il 19 dicembre 2007 a Barcellona viene assegnato a Napoli il Forum Universale delle Culture, uno strepitoso e ambito successo andato oltre ogni aspettativa e su cui nessuno avrebbe scommesso qualcosa, questo a dimostrazione che Napoli quando vuole mette in campo capacità e competenze vere.

Il Forum nasce oggi con programmi di grande ambizione e articolati su molti giorni pare 101 di dialoghi esposizioni e soprattutto punta su quattro temi principali: condizioni per la pace, di sviluppo, di conoscenza e diversità culturale memoria del futuro, oltre ovviamente ad una grande operazione finanziaria che può portare fondi, ricchezza e lavoro per la città.

Lo stanziamento economico in verità come dire parte da cifre anche considerevoli 150 milioni di euro in un'era diciamo diversa da questa c'era Bassolino, poi tra varie decurtazioni pare sia sceso soltanto a 15 milioni di euro inoltre pare che la Provincia come dire si sia anche ritirata poi Cesaro ci spiegherà il perché.

Nel frattempo anche la parte organizzativa e gestionale ha subito difficoltà e problematicità con notevoli cambi di rotta e non ultimo diciamo la Nomina di Vecchione per l'eccessivo compenso insomma ci sono tutte una serie di cose su cui bisogna ancora fare chiarezza.

Attualmente la Fondazione che è l'elemento di discordia che da statuto lo strumento operativo che organizza il Forum che è costituito da un organismo assai farraginoso direi quasi un carrozzone che tra polemiche e cambi di location e sostituzioni al vertice, ritardi, ridimensionamenti, insomma fa fatica a mettere in piedi questo evento. Io credo che vadano come dire ridisegnati ripensati nuovi accordi altre entrate ulteriori competenze e soprattutto la ricerca di ulteriori sponsor.

Occorre quindi credo una governance meno farraginoso rapida capace di concretizzare soprattutto gli obiettivi e i programmi.

La fase è difficile ci rendiamo tutti quanti conto, e questa richiede un alto senso di responsabilità di ruoli e funzioni che dal basso arrivi fino a quel vertice che deve saper riprendere in mano questa situazione, e rilanciare con slancio, autorevolezza un evento che farà di Napoli il centro culturale del mondo.

Non c'è più tempo per ritardi e ripensamenti, non c'è più tempo per sprechi e pressapochismo, ma urgono condizioni che permettono alle competenze alle professionalità messe in campo di operare con certezza e copertura gestionale e finanziaria.

La Giunta de Magistris oggi apprendiamo che ne è consapevole, e attraverso un impegno mai arretrato e se pur tra non molte difficoltà volge e crediamo dalle parole del Sindaco in tal senso la propria azione. Ci saranno interventi straordinari che resteranno patrimonio della città, oltre ad un nuovo arredo urbano, una riqualificazione attenta del centro storico e artistico di cui Napoli in questo momento non ne può fare più a meno.

Il Forum crediamo che sia un'occasione unica e irripetibile che la nostra città deve giocarsi al meglio, e che può rappresentare per Napoli non soltanto un'opportunità di riscatto dopo forti anni di penalizzazioni ma anche una chance di visibilità e di rilancio della sua arte, della sua storia, della sua cultura grazie Presidente.

PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Borriello, adesso la parola al Consigliere Lettieri del gruppo Liberi per il sud grazie.

CONSIGLIERE LETTIERI

Grazie Presidente.

PRESIDENTE PASQUINO

Si prepari Iannello.

CONSIGLIERE LETTIERI

Mi volevo rivolgere al Sindaco farò un colloquio virtuale poi magari il Vicesindaco

PRESIDENTE PASQUINO

C'è il Vicesindaco.

CONSIGLIERE LETTIERI

... abbiamo appreso dai giornali di questo viaggio del Sindaco a Barcellona, nel quale avrebbe avuto il consenso dalla città catalana e dalla Fondazione a gestire in prima persona il Forum delle Culture. Prima di dire la mia opinione su questo punto è necessario fare qualche riflessione su questi mesi alle nostre spalle e sulle mosse che ha fatto il Sindaco in questi mesi. Io sono d'accordo con quello che

diceva ovviamente il Consigliere Lanzotti ma credo che siamo fuori tempo massimo, nel senso che la decisione che ha preso oggi il Sindaco andava presa sei mesi fa.

La prima fu quella di costringere colui che più di tutti il Forum aveva voluto e che l'aveva conquistato da le dimissioni io ritengo che si trattò di un errore la cosa più logica sarebbe stata quella di proseguire in una linea di continuità rafforzandola se mai con una nuova intesa tra Regione e Comune, lo dissi subito sui giornali dissi che o lui prendeva in prima persona in mano il Forum "ma non oggi" oppure affiancava se voleva qualcuno di fiducia, un manager di comprovata esperienza all'attuale gestione, eravamo a fine ottobre e qui la prima stranezza se il Sindaco voleva sostituire Oddati perché non l'ha fatto appena insediato, perché perdere preziosi mesi di lavoro? Oddati fu sostituito con un nome di grande effetto nientemeno che il vincitore del festival di Sanremo, si disse che Roberto Vecchioni avrebbe dato risonanza nazionale e internazionale al Forum errore, il cantante deve fare il cantante, gli artisti devono fare gli artisti, gli eventi vanno gestiti dai manager.

L'unica risonanza invece che il Forum ha avuto da quella nomina è stata una ridicola polemica sul compenso da attribuire a Vecchioni risulta da un'altra e ridicola e fasulla decisione di non corrispondergli alcun compenso, il risultato è stato che dopo tre mesi di nulla di perdita di tempo di immagine e di polemiche e risse verbali, Vecchioni malinconicamente se n'è andato tra polemiche più o meno velate.

A quel punto il Sindaco senza degnare la città e tutti noi di una vera spiegazione perché nessuno ha creduto alla pantomima della lettera e dei buoni sentimenti ha nominato alla Presidenza un suo staffista, per quanto porti un cognome illustre ma un suo staffista, e qui un altro mistero per ben due mesi il professor Marotta è stato uccel di bosco e la sua nomina neanche ratificata.

Ad un certo punto abbiamo sentito prima dallo stesso Marotta e poi dal Sindaco che volevate sciogliere la Fondazione, che nessuno ha osato Fondazione altro errore, Monterei è stato gestito proprio da una Fondazione ma lo stesso Barcellona tutte sono state gestite da una Fondazione.

Solo Barcellona presidiata dal Sindaco unico caso ma senza alcuna delega operativa, le deleghe erano del Direttore Generale. E qui si apre un altro capitolo si vuole sciogliere la Fondazione perché ha debiti? perché è uno strumento inefficace? Perché il Sindaco vuole mano libera, senza rendere conto a nessuno ne Regione, ne Ministero, ne Provincia, quello che è certo, è che il comportamento del Sindaco ha già determinato una uscita della Provincia dall'evento è analoga volontà da parte del Ministero degli Esteri, in ogni caso i debiti della Fondazione verso terzi che sono questi che spaventano, sono crediti verso soci. In ogni caso si dovrebbe decidere cosa fare di quella bellissima struttura che è l'asilo Filangieri, sotto la sua gestione sotto la gestione del Sindaco, Caruso ha sottoscritto dei contratti di lavoro dei contratti di lavoro cosa che nemmeno Oddati si era sognato di fare. In ogni caso il Comitato Scientifico ha fatto un lavoro riguarda il programma, cosa si vuole fare? Buttare via tutto anche questo? E' perché buttarlo via? E come sostituirlo? Il Sindaco vuole il Forum nelle sue mani, ma il Forum non è una cosa familiare appartiene alla città.

Mi chiedo come farà a fare il Sindaco e gestire il Forum. Al di là delle uscite che il Sindaco è solito fare del tipo: ci penso io! Ora arrivo io! Farò il Forum pure con 1000 euro, copiando il piglio pragmatico di un politico nazionale dal Sindaco tanto denigrato ma che lo diceva in milanese, sarebbe logico attendersi delucidazioni sui fondi per finanziare l'evento, sul programma, sulle modalità di selezione degli eventi, e di chi lo gestirà veramente, sulla trasparenza delle procedure, ovviamente si tratta di attesa destinata a essere deluse, in ogni caso sembra chiaro che gli altri si sfilano e che il Sindaco sarà l'unico responsabile del fallimento di questo evento ridotto ormai a un piccolo maggio dei monumenti, proprio dalla politica e dalla condotta un po' pasticciona direi del Sindaco di questi mesi. E' poco trasparente.

Abbiamo capito a cosa volevano portare tutte le sue scelte e le perdite di tempo di questi mesi, a proposito Sindaco avremmo bisogno di un atto di trasparenza che lei paladino della legalità senz'altro si affretterà a fare mettere on-line oltre al reddito di Sindaco e Assessori anche quello di suo fratello,



degli ultimi anni, dal momento che in qualche intervista ha dichiarato di potersi permettere un anno sabatico, un'ultima cosa la città è ancora con il fiato sospeso, vorremmo sapere se viene al San Carlo, e se Obama verrà a Napoli. Infine, pensiamo ai giovani entro sei mesi dall'insediamento di questo Consiglio Comunale si sarebbe dovuto costituire il Forum dei Giovani che rappresenta uno straordinario strumento di democrazia partecipativa probabilmente ve ne siete dimenticati, diamo ai giovani napoletani questo strumento e costituiamo subito il Forum dei Giovani, grazie.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Consigliere a proposito del mettere on-line, siccome c'era su un giornale il problema dei Consiglieri, mi dicono i funzionari che l'hanno già messo da parecchi giorni per i Consiglieri, no no va bene, siccome colgo l'occasione per dirlo visto che c'era sul giornale La Stampa, i Consiglieri almeno di qualche d'uno che non ha mandato e quindi poi si evince, tutta la stragrande maggioranza ha il reddito dichiarato online.

**CONSIGLIERE LETTIERI**

Si manca solo la Giunta.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Il Vicesindaco mi pare mi dice che l'aveva messa anche, c'è un problema tecnico anche da questo punto di vista sarà.

**CONSIGLIERE LETTIERI**

Si infatti abbiamo preparato ognuno di noi 10 euro.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Allora adesso la parola al Consigliere Iannello Carlo di Napoli è Tua.

**CONSIGLIERE IANNELLO**

Presidente la ringrazio saluto la Giunta, Presidente solo per curiosità ma il Sindaco sta per un'intervista o è andato via?

Allora mi rivolgo al Vicesindaco diciamo mi dispiace che il Sindaco sia andato via soprattutto perché mai come questa volta il mio era ed è continua ad essere un intervento come dire di leale e grande e aperto sostegno al Sindaco, perché ritengo che il Sindaco abbia fatto un ottimo discorso introduttivo. Perché il Sindaco ha fatto un ottimo discorso, innanzitutto, perché era un discorso di grande spessore culturale in secondo luogo perché ha fatto una chiara analisi della situazione del Forum delle Culture, ma poi è riuscito anche a indicare le prospettive per realizzare il Forum delle Culture.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Consigliere, si distraggono gli altri se lei si interrompe.

**CONSIGLIERE IANNELLO**

Ha ragione, ma è anche una tecnica per richiamare l'attenzione dell'uditorio.

Allora perché il Sindaco ha fatto un'ottima analisi perché prende atto della realtà qual è la realtà che è sotto gli occhi di tutti, innanzitutto, che le Fondazioni vivono le Fondazioni pubbliche, le Fondazioni private create da soggetti pubblici vedono un grande sfavore legislativo la governance di queste Fondazioni è oramai secondo la più recente legislazione a titolo assolutamente onorifico.

E poi ci ha fatto comprendere quello che è stato in questi anni il Forum della Cultura in cui si è assistito da una totale assenza di una conduzione autorevole e alla assenza anche di una idea guida che riuscisse a incanalare tutte le attività previste per il Forum della Cultura e quindi cosa c'è stata?

C'è stata confusione, c'è stato spontaneismo, c'è stata superficialità, ci sono stati in ultimo gli episodi che raccontava Simona Molisso, ma per non arrivare fino a fatti gravi basta dire che sono pervenuti i progetti in maniera spontanea senza indicazioni di criteri senza indicazioni che ci fosse una idea guida forte che muovesse tutta l'organizzazione.

Ed è per questo che mi unisco anche io al Sindaco quando ringrazia Marotta quando ringrazia il Consiglio d'amministrazione del Forum, quando ringrazia il Comitato Scientifico che è il soggetto che bene o male in questi in queste settimane di lavoro sta cercando di rimettere ordine nella totale confusione dal punto di vista del progetto culturale che è il Forum.

Però il Sindaco ha indicato anche delle prospettive la prima prospettiva che trova tutta la mia condivisione e anche quella del gruppo perché ne abbiamo discusso in gruppo e di puntare a una gestione diretta del Comune e quindi come dire a una messa a lato della Fondazione, che certamente dovrà concludere la sua esistenza perché ha speso e quindi bisognerà approvare bilanci, ma la gestione diretta del Comune significa anche recuperare proprio quello che in questi anni è mancato.

Cioè significa dare al Forum delle Culture una guida forte ed autorevole, una guida forte ed autorevole non soltanto come dire personalistica nelle persone individuate per la governance sono convinto che il Sindaco e i suoi Assessori sono assolutamente hanno questa autorevolezza ma una conduzione forte perché già si è visto un ulteriore elemento di novità perché il Sindaco de Magistris ha voluto legare la edizione 2013 ai beni comuni e alla partecipazione offrendo quelle possibilità che appunto lo statuto del Forum delle Culture prevede cioè quello che oltre ai temi canonici ci siano indicati dei temi da parte della città ospitante mentre la precedente Amministrazione aveva scelto il mare non certamente importante ritengo che sia denso di significato il richiamo ai beni comuni e alla partecipazione anche perché il Forum delle Culture come giustamente ha sottolineato il Sindaco deve essere aperto alla città e quale migliore tema poteva essere l'idea forte se non quella dei beni comuni e della partecipazione ad un Forum che finalmente ed effettivamente intende aprirsi alla città coinvolgere tutta la cittadinanza. Coinvolgere tutta la cittadinanza siamo certi attraverso dei bandi attraverso delle procedure trasparenti attraverso bandi che dettano criteri chiari, criteri chiari come dire dal punto di vista culturale e dal punto di vista economico.

Coinvolgimento della città significa anche coinvolgimento di tutte le istituzioni che fanno cultura in questa città coinvolgimento quindi delle scuole delle scuole della città, che dovranno avere un ruolo fondamentale nello svolgimento del Forum delle scuole della Regione ma anche si spera delle scuole dell'intero paese.

Coinvolgimento si spera degli istituti italiani di cultura nel mondo proprio per dare questa caratterizzazione universale che il Forum ha.

Coinvolgimento come ci diceva il collega Pace delle eccellenze napoletane perché il mondo deve vedere quali sono le eccellenze napoletane quelle del San Carlo del Conservatorio le Accademie e tutte le istituzioni culturali. Io ritengo che il Forum riuscirà, se riuscirà a mettere a disposizione della comunità nazionale e internazionale il più grande patrimonio che ha la città e cioè il patrimonio culturale che non è solo paesaggio e centro storico ma è anche cultura in tutte le sue manifestazioni dalla filosofia alla musica al teatro. Infine, sto per concludere all'aspetto economico è chiaro che come dire dal punto di vista della trasformazione urbana siamo oggettivamente in ritardo, ci sono questi 100 milioni di euro che sono previsti per il centro storico e per il sistema infrastrutturale ma certamente rispetto al programma originario si è ben ridotto.

Però i soldi che sono previsti per gli eventi culturali non sono pochi, a mio parere, si tratta di 20 milioni di euro se dividiamo 20 milioni di euro per i 100 giorni in cui si deve svolgere la manifestazione ci rendiamo conto che per organizzare una grande manifestazione culturale i soldi non sono pochi.

E poi il Sindaco ci ha ricordato non sempre spendere molti soldi è qualcosa di utile anzi con i mondiali di Italia '90 una grande spesa comportò una ancora più grande devastazione morale economica e urbanistica.

Con i pochi soldi del G7 invece vediamo ancora dei pochi soldi del G7 invece apprezziamo ancora quotidianamente i frutti con Piazza del Plebiscito liberata dall'immenso parcheggio.

Oggi il Sindaco ha lanciato una sfida alla città è la sfida appunto per dimostrare che una guida autorevole è molto più importante di molti soldi.

Sono convinto che la città tutta a cominciare da quella che si è subito stretto intorno al Sindaco de Magistris sarà vicina al Sindaco e sono convinto come ha già detto il Consigliere Pace che sulla base del programma tracciato dal Sindaco questo Consiglio Comunale sarà vicino al Sindaco e darà tutta la partecipazione e l'entusiasmo possibile per la migliore riuscita dell'evento, grazie.

### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, Consigliere Iannello la parola adesso al Consigliere Fucito del gruppo FDS.

### CONSIGLIERE FUCITO

La ringrazio Presidente. Rapidamente perché come gruppo già ci siamo caratterizzati con due interventi che naturalmente condivido e apprezzo della Consigliera Presidente Molisso, e della Vicepresidente del Consiglio Coccia.

Ci terrei invece qui più a discutere nel metodo apprezzando quello che ha detto il Sindaco nella introduzione.

Questa occasione del Forum che non credo sia come ogni evento una occasione di sviluppo in quanto tale, è tuttavia una occasione per inverare un modo di fare le cose ed un modo di fare le cose ciò che la realtà napoletana nella quale siamo da sempre calati e a tal proposito ricordo al collega Lanzotti che con il mio partito siamo fuori dalla Giunta dal 3 gennaio 2009, altra cosa e avere preferito una precipitazione magari un loro repentino accesso a Palazzo San Giacomo, Dio ce ne scansi e liberi, e ne è stata prova di coerenza politica della Federazione della Sinistra tanto la battaglia politica delle Provinciali del 2009, la ricorderà bene il Vicesindaco, quando la vicenda delle Regionali del 2010. E nello stesso invito di metodo trovo sinceramente surreale che il cosiddetto leader della opposizione non vedo opposizione e non vedo leader ma aimè il leader della opposizione Lettieri, ha riferito qui poc'anzi in merito ai redditi perché egli voleva sindacare sulla bontà sull'operato devo ritenere sulle entrate fiscali di Claudio de Magistris se ho capito bene lo ha riferito qui no, ha detto lei pubblici i redditi e dica anche di pubblicare quelli di suo fratello, e modo diciamo ovviamente teso alla migliore formazione costituzionale etica delle grandi istituzioni di cui Lettieri sarà abituato, ma io trovo veramente surreale nella città dell'Aeritalia, nella città delle fabbriche dismesse, e riappropriate in poche mani grazie ai contributi di Stato nella città delle cricche e dei tribunali fallimentari che potrebbero come dire quelli si entrare in collusione di palazzo ed arrivare qui a Via Verdi che il leader della opposizione e ripeto che il leader che opposizione abbia a che ridire e giochi a fare diciamo l'omino della finanza parlando come dire da un pulpito da un altarino che forse sarà quello che avrà come dire celebrato insieme a Cesaro, Cosentino, alle amanti di Villa Certosa, alle signorine ballerine, e ai riciclatori da strapazzo.

La trovo veramente una pagina nuova del Consiglio Comunale fermo restando la mia solidarietà e la mia stima personale e politica per colui che ingratamente viene definito il fratello del Sindaco che le posso assicurare Presidente, mio grande amico sino al mese di maggio alludo negli anni precedenti dopo la realtà delle cose allontana tutto e tutti ma credo come dire persone non solo di specchiata moralità ma di grande impulso e contributo dinamico costruttivo a questa città e fortunatamente c'è stato altrimenti i tanti leader della opposizione avrebbero potuto fare di questa città veramente un baraccone da strapazzo e fortunatamente ciò non è avvenuto.

Venendo invece al Forum delle Culture credo di aver detto delle cose sinteticamente lei mi darà atto, venendo invece al Forum il desiderio stringente che la discussione di qui al 2013 sia una discussione democratica l'idea che la occasione del Forum possa servire per ripetere le stesse logiche deve essere un'idea da sventare, da distruggere, da abolire, chiediamo che questa occasione sia una occasione diversa dalle altre, sia in merito ai territori coinvolti e all'idea che abbiamo di città colgo in questo uno spunto una richiesta del mio gruppo che questo Forum guardi di più alle periferie, guardi di più alla valorizzazione da Ovest ad Est a Nord di quella che è la città di Napoli.

Vada dalle Ville Vesuviane e Pompeiane della zona Orientale, alla ripresa dei centri storici di Piscinola e di Scampia, vada una diversa idea anche della zona occidentale serva come rapporto tra il potere cosiddetto tale centrale, la cosa pubblica e il modo la forma in cui esso sia vissuto dall'intera cittadinanza napoletana e dai suoi territori.

Se il G7 è servito a valorizzare Piazza Plebiscito e il centro storico, passi questo Forum nella memoria collettiva come l'occasione per valorizzare intervenire sul centro storico degradato ma sulla periferia napoletana nel suo complesso. Sulla finalità artistiche culturali che esso sia non un'iniziativa di spettacolo ma un'iniziativa culturale questo serve nell'approccio della logica di base se per anni c'è stato lo spettacolo finalizzato a pochi noti ed accrescere sfere di interesse di galleristi, di organizzazioni costituite, di signori dello spettacolo come il caso dell'attuale direttore del Mercadante che va vantando in giro per l'Europa questo Forum come una cosa sua, ed in questo si sente in diritto di barattare spettacoli, commesse e progetti.

Vorremmo che questo Forum servisse a dire che in questa città esiste una nozione di bene comune e di cosa pubblica, si facciano avanti i tanti che scomodi al mercato non amici dei potenti in questi anni hanno patito il silenzio, l'essere messi da parte, la marginalizzazione, e sia in questo senso nel coinvolgimento e nei compensi che andiamo a riconoscere non un'occasione di spettacolo ma un'occasione di opportunità espressiva culturale democratica aperta paritaria in cui il lavoro si paga si paga il giusto e quel giusto si dà a tutti, come non esiste mai più l'idea che un regista possa come dire auto commissionarsi l'opera da fare, la possa presentare nelle strutture amiche possa far lievitare i costi e quella impresa culturale che l'impresa di cinque persone passi nella indifferenza nella disillusione nello scoramento di 1 milione di persone cerchiamo di realizzare in questa occasione e sarebbe questa una rivoluzione l'esatto contrario, è chiaro e concludo, che questo Forum sarebbe come dire una positiva occasione se riuscisse a mettere al centro un'idea sulla quale cimentarsi un'idea portante un'idea nella quale Napoli che non ha bisogno di dimostrare a nessuno che non è luogo provinciale alzi la testa per dialogare con gli altri Enti, con altre istituzioni non con le organizzazioni con coloro che si riciclano in ogni fase storica in ogni tempo ma con gli enti locali che abbia un ruolo guida nel Mediterraneo con altri paesi con gli altri coordinamenti di enti locali questo per me è un auspicio ma devo rilevare che deve diventare anche un compito comune ad esempio in questi giorni ho potuto verificare che ci sia stato un protocollo d'intesa con una Fondazione, Fondazione Mediterraneo cioè ho sentito parlare in passato se ne occupava il Senatore de Gregorio piuttosto dell'onorevole Azzolini e non mi sembra che sia quello il proposito di questa Giunta e di questo Consiglio Comunale probabilmente è stato una attività di interlocuzione troppo ampia mettiamola così, una svista operosa che qualcuno ha compiuto, ha commesso, e mi farebbe invece piacere che i protocolli d'intesa Presidente come abbiamo anche cercato di fare nel caso della Palestina oggi non è la giornata del mio ravvedimento nei suoi confronti e quindi devo essere verso di lei sdolcinato non si preoccupi ma è come dire la giornata in cui si dà atto delle azioni politiche e devo dire che lei sarà perché è un cattolico serio sarà perché è, come dire persona delle istituzioni ha promosso attivamente portato qui l'Ambasciatore della Palestina, promosso un ruolo tra enti locali quel ruolo che noi oggi rivendichiamo. Non per me stesso, non per la mia parte politica o della sua, ma avere una idea di una città che cresce nel rapporto con gli artisti in ciò che vuole realmente mettere in piedi nel metodo democratico nella percezione delle sue priorità e perché no, nel modo in cui ci vedono gli altri, quindi raccordandoci

adeguatamente e inopportuno con quegli enti locali che rappresentano i popoli rispetto ai quali noi non ci permettiamo di prendere parte o di sindacare ma per quello che è oggi mediterraneo e mancherebbe la Palestina quegli uomini e quelle donne che in questo momento rappresentano il tentativo di emancipazione e di fuoriuscita da governi maldestri o da oppressioni verso un percorso democratico mi piacerebbe che il mio Comune parlasse prima con loro e poi con la Fondazione di tal dei tali, La ringrazio.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere, la parola al Consigliere Borriello Antonio del gruppo PD.

**CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO**

Non voglio cercare Presidente, colleghi Consiglieri, di fare con voi così come hanno fatto tanti un po' una riflessione e tentare di imboccare la strada giusta quella che consente alla città di Napoli intanto di realizzare e realizzarlo bene il Forum delle Culture.

Io ho ascoltato con attenzione la relazione del Sindaco e mi è apparsa sobria, equilibrata anche se va ringraziato oltre al Consiglio di Amministrazione, al Direttore i ringraziamenti vanno oltre che al Consiglio al Direttore, al Presidente Marotta, a Vecchioni, e ci mancherebbe altro, unisco anche i miei più sinceri ringraziamenti.

Ma va ringraziata l'esperienza Consiliare precedente, l'Amministrazione precedente che ha voluto fortemente e ha ottenuto il Forum delle Culture nella nostra città, l'ha candidata e Napoli è stata scelta per questo evento un evento il cui carattere la cui dimensione internazionale è riconosciuta da tutti al punto che si cerca di trovare soluzioni che consentono di poterla realizzare nel migliore dei modi possibili.

Il Forum delle Culture nasce tantissimi anni fa in una condizione diversa sul piano politico in quanto tutte le istituzioni quelle locali e quelle nazionali avevano una loro uniformità di carattere politico erano tutte e quattro queste istituzioni guidate da coalizioni di centro sinistra ed anche in una situazione economico finanziaria del paese della nostra città degli enti locali anche del Comune di Napoli della stessa Regione Campania, una condizione economico finanziaria molto diversa da quella che abbiamo adesso, da allora molte finanziarie sono state fatte molti tagli ai comuni e agli enti locali sono intervenuti. Il Sindaco stamane ci diceva;

**PRESIDENTE PASQUINO**

Posso richiamare l'ala sinistra non stiamo ad ascoltare il Consigliere Borriello.

**CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO**

Dicevo, le situazioni dal punto di vista economico finanziarie sono molte diverse terribilmente diverse se si pensa si ha che fare con i tagli che nel corso degli anni non solo quelli degli ultimi due anni delle ultime due finanziarie, ma anche precedentemente c'è stato un taglio molto feroce.

Il Sindaco è a capo e la stessa città di Napoli, ma questo è stato sempre così, la città che ospitava, e che ospita il Forum delle Culture è e rimane la città di Napoli.

Non c'è nessun atto che ha svilito questo, così come il Sindaco è ed è il Presidente del Forum, della Fondazione tanto è vero che si è prevista e si prevede la delega.

Adesso si pensa poiché le risorse sono inferiori di tentare di chiamare alla gestione perché di questo si tratta, per la realizzazione di questo programma, di chiamare la macchina Comunale la responsabilità più diretta dell'ente locale perché non ci sono atti monocratici del Sindaco, impegni di spesa sono tutti fatti con atti di delibera di Giunta, o alcuni di questi bisognerà capire di Proposta al Consiglio, ci aiuterebbe perché una iniziativa che ha questo carattere di guardare avanti soprattutto ringraziando tutti coloro che hanno contribuito alla messa in campo di questo Forum delle Culture può aiutare anche il

Comune di Napoli a dispiegare forze sue partecipate per la realizzazione di questo evento, in qualche modo realizzarlo dal punto di vista della sua attuazione in una forma più artigianale attraverso l'impegno in house questo è un fatto positivo se si pensa alle partecipate nostre, delle difficoltà e del fatto che anziché pagare ditte esterne per la realizzazione di tanti servizi potremmo chiederlo alle nostre partecipate.

Questa è una cosa che io ritengo importante un modo per contenere la spesa ma al tempo stesso darle alle nostre partecipate per l'erogazione di questi servizi.

Così come ritengo ma per la verità questo non è stato mai escluso un coinvolgimento rispetto al passato ancora più diretto della città attraverso le sue istituzioni fondamentali, quelli di produzione culturale quelli di formazione culturale, le grandi agenzie pubbliche soprattutto, ma anche private della nostra città hanno, arricchire, il Forum e cercare anche di caratterizzarlo di più e meglio quando si dice abbiamo messo beni comuni, ma io penso che i quattro temi che stavano e stanno al centro del Forum sono quattro temi che potremmo tranquillamente assumere come un bene comune la pace è un bene comune, la cultura, la conoscenza, cioè sono quattro temi comuni, non condivido di escludere il mare, noi dobbiamo mantenerle e sapere che su questo ci cimentiamo anche a una sfida forse la più impegnativa è quella sulla quale a mio avviso forse registriamo qualche ritardo e qualche anche insufficienza della esperienza del governo di centro sinistra degli ultimi 15 anni in questa città. Ecco la sfida a noi stessi e quello che un centrosinistra insieme agli altri, con il coinvolgimento della Regione e della Provincia di Napoli, rende il mare bene comune questa è la più grande risorsa insieme alla cultura e la conoscenza, che questa città può avere.

E' possibile farlo? Il Sindaco stamane ci diceva tutta la sua Giunta e le deleghe saranno un po' spalmate. Io sarei su questo un po' più attento, cioè vanno bene spalmarle ma bisogna avere chiari gli obiettivi da perseguire, altrimenti correremo il rischio di ridurli in tante e tanti, spezzettare poi eccessivamente senza avere un obiettivo comune, un progetto comune si corre il rischio di disperdere risorse lavoro e tutto quello che necessita fare.

Quindi la programmazione è definire alcuni obiettivi strategici, e a mio avviso oltre la cultura devono necessariamente stare insieme l'ambiente e l'urbanistica.

Perché dico questo? Dico che se noi vogliamo fare del Forum delle Culture oltre a tutto quello che hanno ben detto i Consiglieri stamane da Elena Coccia a Iannello e a tutti quanti gli altri, c'è un aspetto che ci ricorda spesso la Consigliera Caiazzo, che cosa ci rimane in termini di infrastrutture, a conclusione del Forum nella città di Napoli?

Perché se rimangono le infrastrutture la città di Napoli avrà il dopo Forum, se non dovessero rimanere queste infrastrutture noi ci ridurremo solo ed esclusivamente a un evento più o meno bello, più o meno grande. E si riportavano due esperienze che ha visto la nostra città che si sono realizzate nella nostra città, i mondiali di calcio, e il G7. Il G7 è stato detto ha lasciato cose, mentre invece i mondiali hanno lasciato tante cose oscure e soprattutto tanti disastri.

Allora se noi delle due esperienze vogliamo esaltare quella del G7 dobbiamo necessariamente andare nella direzione della programmazione farla in modo più partecipato possibile e tentare di capire, no cosa è giusto fare che è importante stabilirlo, ma cosa si riesce a fare per presentare la nostra città, intanto più pulita, e più accogliente, e anche più viva.

E qui ritorna un'altra cosa che ci diceva il Sindaco una città che ospita il Forum non può tenere fuori i quartieri, io condivido molto questo, e queste indicazioni tanto è vero in tutta la mia comunicazione anche quella di campagna elettorale ho sempre parlato più che delle municipalità, ho parlato della Napoli dei quartieri la storia di Napoli, la storia dei quartieri di Napoli ed è chiaro che poi hanno il loro immediato referente e riferimento della municipalità perché è strutturato così il Decentramento del Comune di Napoli.

E quindi io vedrei quando si parla dei Quartieri per coinvolgerli nel costruire quella partecipazione popolare ma anche mettere in rete le risorse, competenze, eccellenze, che pure ne abbiamo e sono tante,

io tenterei di avere un luogo nel quale queste cose possano esprimersi, allora c'è qui l'Assessore Lucarelli, Assessore ma questa potrebbe essere la prima esperienza per andare a consulte delle municipalità per realizzare l'impegno della cultura della cittadinanza attiva per il Forum delle Culture, potremmo anche cimentarci a costruire quella rete di partecipazioni utilizzando il Forum su un tema specifico, ci consentirebbe intanto di avere una lettura, un'analisi della nostra città, e fare in modo che il Forum divenga e sia vissuto dalla nostra città come occasione per mettere in mostra tutto quello che di positivo ha di sé, che non intende nascondere problemi ma tutto quello che ha di positivo di sé, e soprattutto così come avvengono le ricostruzioni si chiede il contributo alle forze migliori della città e il Forum diamogli questo carattere e muoviamoci con questa mission, ecco perché io riterrei questo un terreno sul quale poter anche sperimentare in modo più concreto la democrazia partecipata con il pieno coinvolgimento senza conflitti tra quella diretta e quella rappresentativa ma tenendoli insieme così come spesso dice il nostro Assessore Lucarelli quale occasione migliore avendo un tema generale della città dopo l'apertura che ci ha fatto stamane il Sindaco della nostra città.

Nel dire questo però io invito Sodano e anche gli altri, noi dovremmo per quella trasparenza e per evitare che per semplificare a volte possono essere commessi errori e le cose anziché semplificarle le rendiamo ancora più complicate e complesse.

Che significa fare tutto quello che ho detto io, che in qualche modo ha detto meglio di me il Sindaco di Napoli stamane, e mantenere in vita una Fondazione dovremo capire dove inizia e finisce il lavoro della Fondazione, e dove inizia e finisce il lavoro dell'Amministrazione Comunale dovremo su questo forse cimentarci anche a definirli questi compiti che sono importantissimi. Io non sono tra quelli che ritiene che semplificando eccessivamente come in questo caso chiederei di sciogliere la Fondazione.

So bene che avremo un costo e sarebbe sbagliato, però dovremmo anche capire dove funziona la Fondazione, e dove invece inizia l'altra funzione quella più diretta del Comune. Inoltre, il Sindaco ha detto in modo esplicito ci sono eventi che organizza nel quadro del progetto Forum il Comune di Napoli ed altri che organizza la Regione Campania. Anche qui noi dobbiamo rendere conto a tutti cittadini, perché i cittadini di Napoli sono cittadini anche campani e i cittadini di altra parte della nostra Regione sono anche cittadini campani. Avere intanto un progetto di insieme ed evitare duplicazioni, evitare eventi che si contrappongono tra loro, avere una filosofia che possa ispirare questa attività sinergica delle istituzioni, tenterei di costruire un luogo non lo so dove e quando inoltre, stando sempre a tema per la sua concretezza, io non escluderei se noi diamo questo carattere che il Sindaco ha inteso dare stamattina che oltre al coinvolgimento dell'Università non ho sentito ma lo dico io la Rai di Napoli con le sue strutture, di tenerli dentro, coinvolgerli direttamente con le altre istituzioni a cui faceva riferimento lo stesso Sindaco stamane, Camera di Commercio e via via via; così come le altre agenzie culturali della nostra città come l'Università o le varie e diverse Facoltà Universitarie che abbiamo tutte senza chiusura con grande apertura, io non escluderei anche di tenere dentro questa rete, l'insieme del patrimonio rappresentato dai nostri teatri e dalle nostre sale cinematografiche; troviamo insieme il modo attraverso un utilizzo intelligente, razionale, delle tante sale che sono ubicate nei diversi luoghi della città per rappresentare tante cose, che possono essere rappresentate e perché no, perché non ci preoccupiamo anche e questo lo dico da sinistra di trovare luoghi e forme attraverso cui, diamo un po' di tribuna diamo un po' di visibilità a situazioni che in questa città ci sono, di espressioni artistiche a vario titolo che qualcosa che non è il programma del Festival del Forum, ma che può essere e può stare dentro un grande evento nel quale anche artisti, gruppi minori ma di grande valore possano trovare la possibilità di esprimersi di mettersi in relazione in contatto con il mondo.

E chiudo, io spero che si possa guardare avanti e ho apprezzato molto le parole stamane del Sindaco ho aggiunto un altro ringraziamento che va fatto, e cercherei di guardare avanti pure perché nove mesi non sono tanti ma cominciano a non essere pochi, e nei nove mesi è stato fatto due Presidenti al Forum, qualche errore c'è stato, anche fatto da parte del Sindaco de Magistris, sarà stato la tempestività il fatto di dare risposte, si è concluso e si è aperta una fase ci sembrava si pensava che era più semplice del

dovuto. Io dico adesso cerchiamo di mettere una linea e guardiamo avanti. Guardiamo avanti, ed io penso che se ritorna nella gestione più diretta della città quindi dell'Amministrazione Comunale va anche costruito lo dico a Carlo, lo dico a tanti altri ai Presidenti delle Commissioni, va anche costruito un ruolo non pasticciame, ma un ruolo di partecipazione aggiungo e di indirizzo da parte del Consiglio Comunale di Napoli e delle sue articolazioni. Perché; perché ci dobbiamo per forza stare dentro?

No, Perché la ricchezza di una città è rappresentata per davvero da tutti e se rappresentata davvero da tutti vanno bene tutte le cose che hanno detto ma a mio avviso il Consiglio Comunale di Napoli può e deve avere una sua funzione e un suo ruolo per la costruzione e la realizzazione del Forum delle Culture, grazie.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie Consigliere, adesso non essendoci più iscritti a parlare do la parola al Vicesindaco che tirerà le conclusioni di questa giornata e poi abbiamo tre;

**CONSIGLIERE VASQUEZ**

Chiedo la parola

**PRESIDENTE PASQUINO**

Scusi prego

**CONSIGLIERE VASQUEZ**

Noi abbiamo il massimo rispetto per il Vicesindaco che rappresenta sicuramente l'Amministrazione, però dobbiamo lamentare per queste conclusioni la presenza del Sindaco che ha la delega per il Forum delle Culture.

Ci sembra inopportuno, noi saremmo disposti a sospendere la seduta in attesa del rientro del Sindaco perché da lui tutti i colleghi che sono intervenuti si attendono le risposte di merito. Per evitare qualsiasi lacerazione io gradirei che l'Amministrazione prendesse atto di questa nostra richiesta e provvedesse a comunicarci se stamattina stessa o nella prossima seduta potremmo ricevere le risposte da parte del Sindaco.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Si d'accordo, risponde il Vicesindaco a questo quesito.

**VICESINDACO SODANO**

Il Consigliere Vasquez mi ha anticipato nel senso che non competono a me le conclusioni di un dibattito, tra le altre cose per rispetto del Consiglio non avendo neanche partecipato l'intero dibattito della mattina non sarebbe stato corretto trarre le conclusioni. Ma io avrei senza il suo intervento detto esattamente questo e prendendo come spunto le parole del Consigliere Borriello che chiudendo dice si è aperto stamattina non si è chiusa e non si chiude nulla, perché il messaggio e l'intervento del Sindaco stamattina andavano esattamente in questa direzione, ora il Sindaco potrebbe tornare per le 14:00 quindi se si vuole si può sospendere, attendere ora, oppure si potrebbe anche potrebbe no, io potrei anche fare proposta siccome domani è previsto comunque il Consiglio Comunale;

**PRESIDENTE PASQUINO**

No lunedì prossimo, lunedì 26.



## VICESINDACO SODANO

Volendo si potrebbe anche lasciare aperta la discussione e chiuderla poi all'apertura del prossimo Consiglio Comunale, ripeto insomma non ci sono conclusioni oggi si aperta con la comunicazione del Sindaco una nuova fase con l'impegno, alto è molto responsabile del Sindaco un coinvolgimento diretto dell'Amministrazione tutta, in questa nuova sfida per cui credo che lascio alle valutazioni del Consiglio consentitemi;

## PRESIDENTE PASQUINO

Si ma perciò, noi possiamo avere questa, andiamo a farci una riunione dei Capigruppo che dovevamo fare, entro mezz'ora ritorniamo e riprendiamo per la votazione degli Ordini del Giorno, dopo aver ascoltato il Sindaco. Non abbiamo ancora, allora, siamo d'accordo su questo metto in votazione la proposta di sospendere per mezz'ora per fare la riunione dei Capigruppo così formalizziamo quello che abbiamo detto la riunione di lunedì prossimo con l'ordine del giorno, nel frattempo appena arriva il Sindaco concludiamo, riprendiamo i lavori e concludiamo grazie. Allora metto in votazione chi è d'accordo stia seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara unanimità nel sospendere per mezz'ora, invito i Capigruppo a riunirsi al quarto piano.

Ripresa della seduta la dr.ssa Barbati procede all'appello

..... assente,  
Attanasio presente,  
Beatrice presente,  
Borriello Antonio presente,  
Borriello Ciro presente,  
Caiazzo assente,  
Capasso presente,  
Castiello assente,  
Coccia presente,  
Crocetta assente,  
Esposito Aniello assente,  
Esposito Gennaro presente,  
Esposito Luigi assente,  
Fellico presente,  
Fiola assente,  
Formisano assente,  
Frezza presente,  
Fucito presente,  
Gallotto presente,  
Grimaldi presente,  
Guangi presente,  
Iannello presente,  
Lanzotti presente,  
Lebro presente,  
Lettieri assente,  
Lorenzi assente,  
Luongo presente,  
Madonna presente,  
Mansueto assente,  
Maurino presente,

Molisso presente,  
Moretto assente,  
Moxedano presente,  
Mundo presente,  
Nonno assente,  
Pace presente,  
Palmieri presente,  
Pasquino presente,  
Rinaldi assente,  
Russo presente,  
Santoro presente,  
Schiano presente,  
Sgambati presente,  
Troncone assente,  
Varriale presente,  
Vasquez presente,  
Verneti presente,  
Zimbaldi assente.

Si richiamano gli assenti

Addio presente,  
Caiazzo presente,  
Castiello presente,  
Crocetta presente,  
Esposito Aniello assente,  
Esposito Luigi assente,  
Fiola assente,  
Formisano assente,  
Lettieri assente,  
Lorenzi presente,  
Mansueto assente,  
Moretto assente,  
Nonno assente,  
Rinaldi assente,  
Troncone assente,  
Zimbaldi assente.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Allora, presenti 38 su 48 quindi la seduta riprende con il numero legale, e prima di dare la parola al Sindaco vorrei riferire all'Aula i risultati della conferenza dei Capigruppo.

Allora, la riunione di domani è spostata a lunedì prossimo con l'ordine del giorno che è quello di domani cioè America's Cup più un ordine del giorno presentato da alcuni Consiglieri che riguardano la Cava di Castagnaro.

La parola al Sindaco per le conclusioni sul dibattito di stamattina.

**SINDACO**

Si, grazie Presidente, ovviamente dico una cosa ovvia, ma è meglio dire anche le cose ovvie il Sindaco si era dovuto allontanare per sopravvenuti impegni istituzionali che richiedevano la mia immediata, ad

horas presenza in Giunta ed era rimasto non il commesso del Comune ma bensì il Vicesindaco che rappresenta in assenza del Sindaco le funzioni del Sindaco.

Non posso stare ovunque, se dicono che devo andare necessariamente, quindi sono qui semplicemente per ringraziare il Consiglio Comunale del contributo alto, almeno fin quando ci sono stato io, ma penso anche dopo, al contributo per il tema del Forum però francamente vi dico io da oggi mi aspetto e di questo ne sono certo un contributo concreto non solo da parte della Commissione Cultura che ovviamente la prima direttamente interessata, ma mi auguro così come ho auspicato e abbiamo tutti quanti auspicato ricordo l'intervento del Consigliere Pace ma anche di altri un intervento fattivo di ogni Consigliere.

Visto che deve essere un Forum coinvolgente io mi auguro che non solo nei tempi ristretti di un Consiglio Comunale che poi molto spesso sono monotematici e quindi non si potrà parlare di Forum, io vi invito qual'ora lo riteniate opportuno di far venire anche direttamente al mio ufficio il vostro contributo per il Forum oppure di organizzare di volta in volta anche delle riunioni all'ufficio del Sindaco visto che ho la delega al Forum e chi di voi lo voglia ritenere per cercare di creare il massimo di sinergia possibile tra Giunta e Consiglio.

Anche perché così come capitava alla Consigliera Molisso si è fatta portavoce di un gruppo di operatori voi siete le persone che più direttamente operano sul territorio quindi avete una responsabilità e anche una possibilità molto forte a veicolare direttamente i contributi.

Adesso dobbiamo passare a una fase più operativa tutti quanti superando il dibattito che è stato proficuo gli interventi che ho ascoltato, gli altri andrò sicuramente a sentire oltre quanto mi riferirà il Vicesindaco mi hanno ulteriormente spinto in questa direzione che vede soprattutto la vostra volontà a far sì che ci sia un coinvolgimento serio e non di facciata della città e che il Forum non sia un grande evento inteso in modo fumoso ma che sia un evento che faccia rimanere cose importanti non solo culturali ma anche infrastrutturali e di lavori nella nostra città.

Quindi questo è il mio impegno è ovvio da solo sarà molto difficile che lo possa realizzare.

La stessa Giunta da sola difficilmente lo potrà realizzare, se lavora insieme il Sindaco la Giunta e tutto il Consiglio non solo la maggioranza, io credo che alla fine dei risultati di questo Forum non ne beneficeremo noi, ma la città e anche chi verrà dopo di noi perché vogliamo far rimanere qualcosa di importante.

Quindi, vi ringrazio del contributo che avete voluto dare, e soprattutto di quello che darete nei prossimi giorni, grazie.

## PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Sindaco, sono stati presentati quattro ordini del giorno e cominciamo col primo sono stati distribuiti, quindi i Consiglieri hanno tutti una visione concreta degli ordini del giorno, il primo riguarda a firme di Attanasio e altri: *“premesse che in data odierna si discute anche delle ricadute positive strutturali che il Forum delle Culture avrà sulla nostra città; visto che nell'ambito delle politiche di accoglienza bisogna realizzare una città verde e prevedere l'abbattimento delle barriere architettoniche di tutti gli edifici pubblici e nei luoghi che ospiteranno il Forum e gli venti correlati; considerato che per fare una città verde sono necessari impianti di irrigazione automatica in tutte le aree verdi in tutte le aiuole della città; visto ancora che sia l'abbattimento delle barriere architettoniche gli impianti di irrigazione automatici possono attingere ai fondi strutturali europei; chiede al Sindaco di Napoli di attivarsi affinché nell'ambito delle iniziative del Forum delle Culture si lavori per portare fondi aggiuntivi che possono lasciare tracce significative e concrete dell'organizzazione di un grande evento”*. Vediamo il Consigliere Attanasio se brevemente ci dice qualcosa in più di quello che c'è scritto.

#### CONSIGLIERE ATTANASIO

Molto brevemente, non solo perché questo ordine del giorno ha 33 firme di 33 Consiglieri comunali vorrei mettere in evidenza l'importanza di questo ordine del giorno perché non vuole attingere assolutamente ai fondi previsti per il Forum delle Culture, ma chiede con forza al Sindaco di attivarsi affinché possano arrivare fondi strutturali europei rispetto al problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche lì dove si faranno gli eventi del Forum. E poi principalmente per dare alla nostra città un aspetto migliore quindi questo lo si può fare solo attraverso i sistemi di irrigazione automatica che sappiamo essere molto costosi.

Quindi in pratica c'è bisogno che la Direzione Giardini per essere poi l'Assessorato all'Ambiente si preoccupi poi di predisporre questi progetti e di chiedere alla Comunità Europea attraverso la Regione questi fondi per l'irrigazione automatica, per fare in modo che da un evento così importante possa restare qualcosa di positivo per la nostra città.

Una cosa che resti negli anni, che consenta anche tanti volontari che operano nel verde, e tutti i dipendenti della Direzione giardini di poter avere finalmente questi impianti di irrigazione automatica.

#### PRESIDENTE PASQUINO

C'è qualchuno che è contrario?

#### CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO

Metterei, io l'ho firmato condivido lo spirito, ma aggiungerei visto che le risorse non sono molte, "fondi aggiuntivi pubblici e privati" nello spirito delle cose attraverso le sponsorizzazioni, no no ma non centra niente lo dicevo per accrescere e fare in modo anche le sponsorizzazioni private possono servire a questo obiettivo ecco in questo senso.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie, allora il parere dell'Amministrazione?

#### VICESINDACO SODANO

Noi avevamo già espresso parere favorevole del resto ci stiamo già muovendo in questa direzione e auspichiamo che l'intero Consiglio, anche l'opposizione, ci dia una mano perché la Regione sblocchi un po' di pagamenti per poter potenziare e migliorare la qualità del verde della nostra città.

E' vero che gli impianti di irrigazione fissi costano ma sono interventi strutturali nel tempo avranno un vantaggio rispetto alla riduzione del costo manodopera che attualmente è molto elevato dovendosi procedere con irrigazione manuale con la qualità scadente con un costo eccessivo, per cui sicuramente sono favorevole.

Sulla sollecitazione del Consigliere Borriello, siccome stiamo discutendo abbiamo già approvato un regolamento per le airole per la sponsorizzazione privata c'è un'altra iniziativa consiliare per la sponsorizzazione privata la lascerei fuori anche perché qui c'è una indicazione ben precisa, sarebbe complicato poter attingere a fondi comunitari senza avere chiaro chi è il soggetto beneficiario.

Per cui sarebbero aggiuntivi rispetto ai fondi comunitari ma la prenderei come raccomandazione e l'accoglierei con questo spirito.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Allora rimane in questo modo nel senso: che si parlava di fondi aggiuntivi senza spiegare, quindi pubblici e privati non si aggiunge.

Allora mettiamo in votazione chi è d'accordo resti seduto chi è contrario alzi la mano chi si astiene lo dichiari. Unanimità dei presenti.

Ordine del giorno numero due: *“atteso che il Forum delle Culture, cultura dell'accoglienza investita in azioni concrete atteso che l'accoglienza è una priorità per una città come Napoli che viceversa mostra carenze strutturali in tal senso, e che manca anche nel fornire un supporto minimo a chi la visita, che tale negligenza ci sottrae risorse importanti ciò non deve più a venire che occorre mettere in atto azioni concrete di politica dell'accoglienza anche in vista del Forum delle Culture, che l'insufficienza delle indicazioni più ovvie di permanenti e qualificati presidi di supporto per i forestieri sono mai incomprensibili oltre che inaccettabili che la città è carente di percorsi di penetrazione pedonali o tramite i mezzi di trasporto semplificati diretti riconoscibili per tracciato e per caratteristiche di fruibilità, percorsi non accidentati, senza barriere architettoniche, alberati, illuminati, dotati di servizi minimi, percorsi adeguatamente dotati di specifiche segnalazioni e cartellonistica di orientamento, che pur facendo i conti con risorse economiche esigue un primo passo che noi dobbiamo necessariamente compiere oggi, e quello di favorire non solo con nuovi comportamenti ma anche in senso materiale fisico con una razionalizzazione e cura dei percorsi, nonché fornendo un orientamento ai vari itinerari possibili che offre la nostra città l'accoglienza del turista del visitatore e fruitore della città; impegna il Sindaco a concretizzare subito interventi sul territorio cittadino finalizzato ad una corretta accoglienza tanto urgente quanto efficace creazione di percorsi intesi come preferenziale ed attrezzata, dove si possa camminare anche con un bagaglio al seguito da e per i principali punti di arrivo o partenza, fino alle vie di penetrazione al centro città, quale ad esempio del terminal portuale di Porto di Massa, la stazione ferroviaria Garibaldi e Circumvesuviana, e viceversa dalla stazione al Decumano Maggiore, da e per Piazza Municipio eccetera. Cura dei collegamenti che si traduca in valorizzazione di tratti di città tanti importanti strategici quanto degradati, percorso che da piazza Garibaldi procede lungo corso Garibaldi verso la Piazza di Porta Nolana per proseguire in direzione di Piazza Guglielmo Pepe fino al terminal portuale. Presidio e vigilanza dell'aree, cura dell'arredo urbano assicurando la presenza qualificante di alberature e piazzole verdi, percorsi pedonali protetti e segnalati, aree di sosta attrezzate con piccolo ristoro e servizi igienici automatizzati autopulenti ed illuminazione adeguata, accoglienza materialmente intesa, come la presenza di persone addette di accompagnatori di punti di riferimento per informazioni in lingua e offerta di itinerari adeguati localizzati nei principali scali di arrivo e come una necessaria pianificazione dei percorsi che hanno dei più brevi essenziali itinerario cittadino impone. Ciò attiverebbe un circuito virtuoso orientato alla qualificazione allo sviluppo di un comfort urbano di alto standard con inevitabili ricadute positive sull'economia delle singole aree e della città tutta”*. Seguono le firme di tantissimi Consiglieri. Ci sono interventi a favore? Interventi contro? Parere dell'amministrazione Vicesindaco? Lebro?

CONSIGLIERE LEBRO

No io non sono favorevole l'unica cosa che io non so chi sia stato il promotore singolo?

CONSIGLIERE CAIAZZO

Io Io.

CONSIGLIERE LEBRO

Ok Teresa. L'unica cosa che in alcuni punti è troppo specifico su alcuni tratti di strada, cioè io sono d'accordo con l'ordine del giorno. Però se l'Amministrazione l'assumesse come per esempio, quando parla pure dei collegamenti che si traduca abitazione oppure mi spiego meglio, creazione di percorsi intesi come preferenziale sono pienamente d'accordo però siccome ce ne sono anche altri non so se rendo l'idea;

CONSIGLIERE CAIAZZO

Si, però noi stiamo parlando in primis dei punti di arrivo e di partenza nella città, che sono questi sono i più degradati, comunque,

CONSIGLIERE LEBRO

C'è ne sono anche altri. Però Teresa non li voglio elencare perché se no diventa una questione di lista, c'è ne sono altre tanto strategici. Se l'Amministrazione l'assume come indirizzo più che altro sull'inizio dei comma no quando per esempio dici, creazione di percorsi intesi come preferenziali attrezzati, c'è tutto erigevano ma no quelle parentesi che individuano le strade dell'intervento;

CONSIGLIERE CAIAZZO

Va bene quelli sono anche degli esempi per poter rendere bene l'idea, perché il turista che arriva in situazioni di degrado;

CONSIGLIERE LEBRO

Possiamo mettere come ad esempio?

CONSIGLIERE CAIAZZO

Come ad esempio. Certamente.

PRESIDENTE PASQUINO

Allora questa proposta di aggiungere "come ad esempio" l'Amministrazione che dice?

VICESINDACO SODANO

Se il Consiglio è d'accordo, proprio in rispetto del Consiglio credo che sia più giusto accogliere come raccomandazione perché veramente si entra molto nello specifico e volendo la Giunta rispondere alla desiderata del Consiglio oggettivamente ci sono delle complessità per poter nell'arco del 2012 in vista del 2013 ora poter rispondere. Ora come raccomandazione,

CONSIGLIERE CAIAZZO

Guardi che non è una cosa un programma dell'altro mondo, poi i soldi da spendere ci sono, queste sono azioni concrete proprio finalizzate alla accoglienza sono indispensabili insomma;

VICESINDACO SODANO

Io, la mia sensazione che sia molto impegnativo, lo possiamo accogliere come una raccomandazione ad agire in questo indirizzo

CONSIGLIERE CAIAZZO

Non è molto impegnativo.

VICESINDACO SODANO

Va bene io le sto dicendo quello che l'indirizzo dell'Amministrazione, abbiamo difficoltà ad accoglierla anche così com'è ma ripeto credo;

CONSIGLIERE CAIAZZO

E' impegnativo per la mentalità purtroppo.

VICESINDACO SODANO

Io penso che la mentalità in questa Giunta;

CONSIGLIERE CAIAZZO

No non della Giunta per carità no la mentalità in generale.

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere Caiazzo, Consigliere c'è chiaro a tutti l'ordine del giorno è anche quello che ha detto prima il Consigliere Lebro che ha come dire dimostrato che non c'era una preferenza, adesso il Vicesindaco sta dicendo che lo si accoglie nello spirito e nella fattività, però sapendo anche che ci sono impegni e quindi la raccomandazione è questa, mi pare di capire.

SINDACO

Possiamo anche delegare al limite la Consigliera Caiazzo puntualmente ad adempiere punto per punto l'ordine del giorno;

CONSIGLIERE CAIAZZO

Ah con molto piacere

SINDACO

Sarei felice

CONSIGLIERE CAIAZZO

Ne sarei veramente lusingata. Quindi se posso continuare in questo senso mi date la delega sono contentissima lo porterò avanti come progetto personale. Sono molto contenta di questa cosa grazie.

PRESIDENTE PASQUINO

Quello che impegnava il Sindaco, il Sindaco ha impegnato la Consigliera Caiazzo.

Quindi con questa aggiunta e con la raccomandazione che faceva prima il Consigliere Lebro se siamo d'accordo metto in votazione l'ordine del giorno, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiara, ad unanimità.

Adesso abbiamo il terzo: *“Il Consiglio Comunale di Napoli considerato che l'Amministrazione comunale ha deciso di puntare sull'organizzazione in città di una serie di grandi eventi come il Forum delle Culture, World Urban Forum, le regate dell'America's Cup al fine di rilanciare l'immagine di Napoli; tenuto conto che indispensabile il pieno coinvolgimento del Consiglio Comunale nella condivisione dell'organizzazione della esecuzione di tutti i processi amministrativi che accompagnano i grandi eventi decide di istituire un'apposita Commissione Consiliare di Vigilanza denominata “Grandi Eventi””* e su questo chi c'è che parla a favore? Parla a favore?

CONSIGLIERE VASQUEZ

No io chiedo se si può prima avere un parere da parte dell'Amministrazione perché di fronte al discorso che ha tenuto il Sindaco de Magistris, quando ha denunciato la sua federazione di organismi che si stanno sovrapponendo, mi sembrava che con quest'ordine del giorno si dovesse entrare in contrasto con le dichiarazioni dell'Amministrazione e indubbiamente non è normale che di fronte alle commissioni per le quali abbiamo dato una linea di indirizzo che è quella per la quale in tutte le commissioni dovrà passare l'organizzazione per esempio del Forum delle Culture mi sembra una sovrapposizione che può

nuocere all'orientamento dei lavori del Consiglio. Pertanto, un parere preventivo almeno l'orientamento dell'Amministrazione ci può aiutare nell'esecuzione almeno di questo ordine del giorno.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Si, la parola al Vicesindaco.

**VICESINDACO SODANO**

Capisco lo spirito del Consigliere Vasquez. Ma credo proprio nel rispetto del Consiglio che questo sia materia consiliare la scelta autonoma del Consiglio di eventualmente procedere anche a nuove commissioni consiliari non credo che sia competenza della Giunta, nel rispetto della Giunta saremo orientati ad affidarci all'aula.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Allora c'è chi vuole parlare a favore ? Va bene mi pare che la proposta già di per sé parla. Allora parla Borriello Antonio a favore.

**CONSIGLIERE BORRIELLO ANTONIO**

Ho scelto di parlare a favore anche per esperienze passate. Io non è che condivido sempre quando si decide di fare una cosa in questa città che bisogna immediatamente fare la commissione di controllo ecco. Però se è richiesta l'atteggiamento più trasparente e quella di accettarla. Infatti, io con questo spirito ritengo che non sia sempre utile farla prima ancora che parte no, i grandi eventi però se richiesta da Consiglieri Comunali come si fa a dire non voglio essere controllato, non voglio elementi di trasparenza più specifica su questi cose e quindi ecco perché voto a favore, del resto mi preoccuperebbe molto le cose che ha detto Vittorio, cioè che questa commissione rappresenterebbe un intralcio, no questa è una commissione la cui funzione è quella di esercitare un controllo per un corretto e buon andamento degli eventi.

Quindi non è un intralcio non è una struttura che si contrappone o si frappone alle iniziative, soprattutto a quella struttura organizzativa che dovrà realizzare il Forum. Per cui con questo spirito senza alcuna enfasi particolare se è richiesta la mia storia mi porta a dire come uomo della sinistra mai dire no a chi ti chiede di controllarti.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Allora, con questo intervento, c'è Fucito.

**CONSIGLIERE FUCITO**

Sono interprete anche del sentimento così una valutazione molto veloce degli altri colleghi Consiglieri, perché per carità la vigilanza è cosa necessaria in relazione ad atti che si svolgono dove è certo chi svolge l'atto, e chi ha il diritto dovere di vigilare nell'interesse di tutti. Mi sembra però che con questo documento che ripeto nello spirito va sempre bene discutere affrontare ed approfondire, ma con questo documento si parla dei grandi eventi, alludendo a tre grandi eventi se ho capito bene, l'uno per il quale vi sono anche delle strettoie come nel caso della Coppa America, dovute al tipo di atto al tipo di società che noi abbiamo votato con gli opportuni emendamenti io dico che mettano il Consiglio Comunale nella condizione di sapere delle cose; però abbiamo una attività del Consiglio insieme ad altri tre contraenti nelle strettoie di un atto che noi abbiamo votato.

Ed è uno.

Il secondo credo che sia Word Social Urban chiedo scusa il Word Urban una mia reminiscenza il Word Urban Forum nel quale il Consiglio non ha una prerogativa definita credo che l'abbia il solo Sindaco. E



il terzo dovrebbe essere quello del Forum delle Culture in cui tutta la voglio dire la discussione è aperta e tutto quanto è ancora da fare.

Allora una Commissione di Vigilanza così generica che interviene su competenze così variegate che in comune ha soltanto la partecipazione del Comune ma ha diverso titolo a ciascuna dei tre eventi, a me sembra più una soluzione come dire confusa e pasticciata e non una esaltazione dello spirito di partecipazione di tutte le minoranze e di tutti i colleghi Consiglieri agli atti, dovrebbe essere chiaro sempre in ogni atto chi è il controllore e chi è il controllato, questa dinamica chiara amministrativa non risiede in questi tre atti messi insieme e quindi rischia di apportare un elemento come dire di confusione alla vita delle commissioni consiliari di per sé vita sofferta difficile perché già 12 commissioni, una necessità di avvio, una necessità di ingranaggio su alcune commissioni anche come quella Trasparenza che non riesce forse ancora opportunamente a decollare eccetera eccetera.

Quindi una perplessità non rispetto alla funzione della Vigilanza ma rispetto a tre iniziative così diverse la cui genesi è diversa in cui il Comune ha compiti diversi in ciascuna delle tre il raggruppamento sotto un unico titolo in Commissione di Vigilanza dei grandi eventi mi sembra a) un motivo di confusione b) un motivo di diffida preventiva anche laddove il Consiglio stesso non ha delle prerogative perché così noi stessi abbiamo votato. E' ovviamente uno spirito costruttivo con il quale rappresentiamo la nostra perplessità.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Allora se non ci sono altri interventi la metto in votazione, Moxedano.

**CONSIGLIERE MOXEDANO**

Devo rinunciare? Uno a favore uno contro. Chi ha parlato a favore? Antonio. Chi ha parlato contro? Sandro non mi è sembrato che ha parlato contro. Ha fatto una riflessione, ma non ha parlato contro. Io colgo questo spirito;

**PRESIDENTE PASQUINO**

La Margherita non la rosa.

**CONSIGLIERE MOXEDANO**

Io credo dividerci su una proposta che ci viene dalle opposizioni di una Commissione di Vigilanza che poi è una Commissione a scadenza termina i propri lavori nel 2013 a conclusione del Forum delle Culture, mi sembra inopportuno e mi sembra inopportuno che diamo il senso di non condividere un organismo che possa avere un ruolo anche di controllo sugli atti e su quanto viene prodotto in questi mesi in questi anni. Io credo che una Commissione di Vigilanza come viene richiesto può lavorare in stretto contatto anche con le altre articolazioni del Consiglio Comunale pertanto non dividendoci come non abbiamo fatto in altre occasioni, credo che la stessa, la non ingerenza, dell'Amministrazione su questa materia specificamente del Consiglio Comunale ma non ha dato un parere contrario anzi si è sottratta lasciando libera la decisione del Consiglio Comunale perché è materia del Consiglio Comunale.

Io credo che la maggioranza può dare segno di responsabilità nel senso che non abbiamo nessun problema a costituire organismi che può essere una Commissione, un Osservatorio, chiamiamole come vogliamo, che possa controllare su questi tre appuntamenti della nostra città, e che in molte occasioni si è avuto anche difficoltà nel colloquiare nel essere a conoscenza di quando si stava mettendo in campo. Pertanto, invito la maggioranza tutta, a non dividersi e a non praticare questo sport di divisione,

**CONSIGLIERE IANNELLO**

Franco, sei il numero uno in questo sport, sei il campione, sei stato il campione in Bagnoli Futura , è sei il campione oggi in Consiglio, perché intervieni dopo che Vasquez e Fucito hanno detto che non lo volevano, quindi stai praticando un record nella divisione della Maggioranza;

**PRESIDENTE PASQUINO**

Consigliere, Consigliere Iannello;

**CONSIGLIERE MOXEDANO**

Carlo, mi dispiace fortemente che stai anche praticando lo sport nell'interrompere, una pratica poco consone a un Consigliere Comunale,

**CONSIGLIERE IANNELLO**

Ci potremmo candidare all'Olimpiadi del 2020, visto che il Presidente del Consiglio non ha voluto Roma, facciamo la Commissione Grandi Eventi, e ci candidiamo alle Olimpiadi del 2020.

**CONSIGLIERE MOXEDANO**

Per la stima e tu sai bene, che nutro nei tuoi confronti,

**PRESIDENTE PASQUINO**

Consigliere Iannello;

**CONSIGLIERE MOXEDANO**

Carlo cortesemente non ho terminato.

**PRESIDENTE PASQUINO**

No appunto, le avevo fatto cenno che;

**CONSIGLIERE MOXEDANO**

Stavo dicendo per la stima che nutro verso il Consigliere Carlo insomma, tu lo sai quanto ti stimo però veramente inopportuno, è inopportuno perché si sta verificando nella discussione generale di questo Consiglio, a me non mi affascina, io credo che la maggioranza debba essere coesa, e debba essere coesa anche con grande senso di responsabilità a non rifiutare, e a colloquiare con le proposte che vengono dall'opposizione. Perché dividerci, io mi voglio dividere sugli argomenti, mi voglio dividere sulle idee, sui progetti, ma non mi voglio dividere nel rifiutare una Commissione di controllo per quello che si mette in atto. Su questo non mi voglio dividere.

Pertanto, ripeto, e rifaccio l'invito a tutta la maggioranza a non dividerci e ad accettare questa proposta che ci viene dall'opposizione. Io non sono firmatario, ma sono intervenuto dopo che ho ascoltato un po' tutti e vedo che c'è un orientamento diverso all'interno della maggioranza dei singoli Consiglieri, e se è il caso che tutti i Consiglieri rientrano in un ragionamento più coeso e dando senso di responsabilità e di classe dirigente per questo Consiglio.

**PRESIDENTE PASQUINO**

Grazie, grazie Consigliere Moxedano, Palmieri.

**CONSIGLIERE PALMIERI**

No chiedo scusa solamente veramente una breve riflessione, intanto per apprezzare l'appuntamento del Sindaco che sarà stato sicuramente foriero di buone cose perché è tornato di buon umore e questo ci rallegra, insomma lo volevo dire la vedo particolarmente vispo. Io veramente mi auguro che la proposta

che noi abbiamo in qualche modo avanzato non venga presa come un qualcosa come dire di pretestuoso, di inutile, anche perché non sono nemmeno io intervenuto come il collega Moxedano nel corso del dibattito, però un elemento ho colto, io ho apprezzato molto l'intervento del Sindaco e anche la sua chiamata incorrer a tutto il Consiglio Comunale, però bisogna anche dire una cosa, e qua faccio una piccola provocazione, quindi richiamo la responsabilità dell'aula, la Fondazione ormai è un contenitore svuotato sarà null'altro che il consulente ragionieristico dei conti che in qualche modo una cabina di regia che il Sindaco non ha chiamato per nome cognome, ma la sua Giunta, e lui a capo, in qualche modo provvederà e valuterà gli eventi e tutto l'iniziativa da mettere in campo.

Poi lascia una porta aperta pure per la Regione, dice alla Regione se avete qualcosa di utile di buono da proporre per quello che avviene fuori città siete anche voi in qualche modo di partner che potete esercitare questa prerogativa, però è il Comune di Napoli è il Sindaco che in qualche modo stamattina ha annunciato che la Fondazione fatto Commissariata dico una parola forte, la dico io, è Commissariata perché c'è il Sindaco che giustamente ha avvocato una competenza, e ha chiamato a un ruolo di responsabilità attiva all'intero Consiglio Comunale.

Ebbene, quale grande occasione, io sono pure io d'accordo che probabilmente con una Commissione Trasparenza con una Commissione Cultura con tante Commissioni che proliferano e con una Commissione di Bagnoli che non riusciamo in qualche modo a venirne a capo, sembra quasi una barzelletta questa cosa. Però, proprio stamattina mi sono convinto dalle parole che ha detto il Sindaco che forse più che mai necessaria la centralità dell'azione del Consiglio Comunale ed è importante per questo istituire questa Commissione non perché sia d'ostacolo ma perché sia di effettiva partecipazione della città attraverso l'unico organismo deputato a poterlo fare il Consiglio Comunale.

Quindi l'invito che vi rivolgo, e lo rivolgo da opposizione alla maggioranza che governa questa città, evitate di dividervi perché non vi dividereste come maggioranza, ci divideremo tutti come Consiglio Comunale oggi, grazie.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Consigliere Palmieri, il Sindaco chiede di intervenire ne ha la facoltà.

#### SINDACO DE MAGISTRIS

Grazie, no, una precisazione io ho molto apprezzato l'intervento del Consigliere Lebro perché è tutt'altro che un commissariamento no, no, però volevo cogliere questo dato perché mentre con la Fondazione con un ruolo predominante ed esuberante della Fondazione sfugge pure un po' il controllo non tanto alla Giunta ma al Consiglio.

Con questa invece assunzione di ordinarietà perché poi in realtà il Forum in tutto il mondo si fa con le Amministrazioni, anzi noi lo facciamo con la Regione con la Provincia, con tutti gli altri lo abbiamo detto, però il Consiglio Comunale assume una funzione di controllo.

Quindi da questo punto di vista poi io auspicherò e auspico non tanto e non solo la funzione di controllo che voi comunque esercitate, ma che qualora si dovesse istituire questa Commissione che sia anche una Commissione di impulso perché quello che a noi serve se veramente vogliamo fare quello che ci siamo detti, di non dividerci, su un evento per la città ma un evento di tutti, e che poi questa Commissione sia il luogo in cui si elaborano anche proposte oltre che attività di controllo ovviamente è sempre la benvenuta in un ottica di correttezza e trasparenza quindi credo di aver interpretato un po' in questo senso.

#### PRESIDENTE PASQUINO

Grazie Sindaco, io vorrei invitare, mettiamo in votazione se no devo dire a Iannello di intervenire che l'aveva chiesto prima, perciò.

CONSIGLIERE IANNELLO

Più che altro io insomma, notavo questo che;

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere Esposito. Allora mettiamo in votazione.

CONSIGLIERE IANNELLO

Presidente io un elemento volevo sottolineare insomma, Commissione di Vigilanza, io sinceramente non ho capito bene se questa è la Commissione di Vigilanza su World Urban Forum, sulle regate dell'American's Cup oppure sui grandi eventi in generale?

PRESIDENTE PASQUINO

Su questi tre.

CONSIGLIERE IANNELLO

No, per come è scritto mi sembrerebbe che è una Commissione di Vigilanza sui grandi eventi perché così si;

PRESIDENTE PASQUINO

Ma sopra, che c'è ne siano altre;

CONSIGLIERE IANNELLO

Io dal punto di vista politico, Sindaco siccome noi siamo un' Amministrazione che ha condotto una battaglia politica in campagna elettorale, dove noi dicevamo che non siamo la politica dei grandi eventi, oggi ci troviamo a istituire una Commissione Grandi Eventi. Insomma, ho sostanzialmente qualche problema, temo delle duplicazioni che ancora oggi, che oggi normalmente nelle Commissioni ci sono. Allora io vorrei sapere se io come Commissione Sport mi posso interessare dell'America's Cup perché è un evento sportivo innanzitutto, prima di tutto il resto, oppure se l'America's Cup si debba interessare la Commissione Grandi Eventi dell'America's Cup. No, no io non ero;

PRESIDENTE PASQUINO

Però Consigliere siccome io credo;

CONSIGLIERE IANNELLO

Si duplicherebbero delle competenze a scapito poi anche di una organizzazione amministrativa dove avremo due Segretari, Commissioni che si intersecano io invito a riflettere su questo elemento.

PRESIDENTE PASQUINO

Consigliere, questa Commissione non è ancora strutturata i capigruppo poi eventualmente dovesse passare, vedranno come non interferire con la normale attività delle altre Commissioni, e come fare in modo che quello che ha detto Palmieri perché io vorrei che ascoltassimo anche la voce delle opposizioni.

CONSIGLIERE IANNELLO

Per carità, non è che questa Commissione deve diventare.;

PRESIDENTE PASQUINO

Assolutamente no, assolutamente no.

CONSIGLIERE IANNELLO

Per comporre quell'altra;

PRESIDENTE PASQUINO

Assolutamente no. Consigliere siamo d'accordo, consigliere;

CONSIGLIERE IANNELLO

Presidente se noi dobbiamo costituire una Commissione oggi, perché l'opposizione non riesce a risolvere un problema in un'altra Commissione, in quella di Bagnoli Futura;

PRESIDENTE PASQUINO

Noooo! Non centra, Consigliere ma nessuno penso che abbia avuto questo dubbio. Va bene.

CONSIGLIERE IANNELLO

Io mi dissocio completamente.

PRESIDENTE PASQUINO

Mettiamola in votazione, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, 1,2,3,4,5,6,7 no sei. Allora sono Crocetta, Fellico, Grimaldi, Iannello e Esposito Gennaro e chi si astiene lo dichiari, allora Borriello Ciro, Vasquez, Rinaldi, Molisso, Caiazzo, Coccia, poi c'è Fucito, Maurino, e Beatrice. e i numeri ditemi chi sono, chi è rimasto seduto alzi la mano così li contiamo, allora 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22, Ventidue favorevoli.

Poi avevamo ci siamo sei contrari alcuni astenuti otto astenuti mi pare, ci siamo è approvata, i criteri li porteremo dopo. Abbiamo il quarto ordine del giorno, lo diamo per letto mi dice il Vicesindaco, e lo do per letto, allora chi è a favore, come raccomandazione anche questo come il secondo dice il Vicesindaco, come raccomandazione, allora chi è a favore lo abbiamo già dato per scontato chi è contrario non vedo richiesta di interventi il parere dell'Amministrazione?

E' favorevole come raccomandazione come per il secondo ordine del giorno, lo mettiamo in votazione chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario alzi la mano, chi si astiene lo dichiari, un'unanimità. Voglio dirvi che oggi sono stati presenti 48 su 49 Consiglieri e abbiamo fatto un ottimo lavoro, ringraziamo il Sindaco. La seduta è tolta.